



Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica  
Ex art.10 del decreto legge n. 101/2013 convertito con modificazioni, dalla  
legge n. 125/2013 (G.U. 30/10/2013, n. 255)

## Regione Molise

### Rapporto Annuale di Esecuzione 2013 Programma Attuativo Regionale (PAR) Molise 2007/2013 Cod. 2007MO002FA009

### Risorse Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013



Giugno 2014



Il presente Rapporto Annuale di Esecuzione è stato redatto dagli Uffici “Programmazione e Coordinamento Attuativo Programmi FSC” e “Coordinamento Monitoraggio Programmi FSC” del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Direzione Area Seconda, con la collaborazione della dr.ssa Mariagiovanna Reale e della dr.ssa Olga Cassetta, unità di Assistenza Tecnica del PAR – Area Monitoraggio dei Programmi e dei Progetti

<b>1. Identificazione .....</b>	<b>5</b>
<b>2. Stato di attuazione del Programma Attuativo .....</b>	<b>5</b>
2.1. Risultati e analisi dei progressi .....	10
2.1.1. <i>Avanzamento del Programma</i> .....	10
2.1.2. <i>Avanzamento procedure di aggiudicazione</i> .....	16
2.1.3. <i>Avanzamento Finanziario</i> .....	17
2.1.4. <i>Avanzamento procedurale</i> .....	17
2.1.5. <i>Avanzamento economico</i> .....	18
2.1.6. <i>Avanzamento fisico</i> .....	19
2.2. Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma .....	20
2.2.1. <i>Priorità 1. Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane</i> .....	21
2.2.2. <i>Priorità 2. Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività</i> .....	23
2.2.3. <i>Priorità 3. Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo</i> .....	24
2.2.4. <i>Priorità 4. Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale</i> .....	28
2.2.5. <i>Priorità 6. Reti e collegamenti per la mobilità e accessibilità immateriale</i> .....	30
2.2.6. <i>Priorità 7. Competitività dei sistemi produttivi e occupazione</i> .....	32
2.2.7. <i>Priorità 8. Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani</i> .....	37
2.2.8. <i>Priorità 10. Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci</i> .....	37
2.3. Stato di attuazione analitico degli APQ .....	39
2.3.1. <i>MO1C - APQ "Innovazione e ricerca universitaria"</i> .....	39
2.3.2. <i>MO2A - APQ "Viabilità"</i> .....	40
2.3.3. <i>MO2M - APQ "II.A Accessibilità materiale - Viabilità - 1° Atto integrativo"</i> .....	40
2.4. Stato di attuazione analitico dei SAD .....	41
2.4.1. <i>SAD MO1A - I.A Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro</i> .....	41
2.4.2. <i>SAD MO1B - I.B Fondo di garanzia</i> .....	42
2.4.3. <i>SAD MO3B – III.B Difesa suolo</i> .....	42
2.4.4. <i>SAD MO5A - V.A Istruzione</i> .....	42
2.4.5. <i>SAD MO5B - V.B Progetto Scuola Sicura</i> .....	42
2.4.6. <i>SAD MO6A - VI.A Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità</i> .....	43
2.4.7. <i>SAD MO6B - VI.B Valutazione</i> .....	43
2.4.8. <i>SAD MO6D - VI.D Comunicazione, informazione e pubblicità</i> .....	43
2.5. Stato di attuazione analitico delle Azioni Cardine .....	43
2.5.1. <i>Azione Cardine Collegamento meridionale A1-A14: Termoli San Vittore – tratta 1 (San Vittore-Venafro-Isernia-Bojano-Campochiaro)</i> .....	44

2.5.2. Completamento della Progettazione definitiva SS 17 "Dell'Appennino abruzzese ed Appulo - Sannitico" Lotto 0 di collegamento tra il bivio di Pesche al Km 181 + 500 della SS 17 ed il lotto 1 della SSV Isernia - Castel di Sangro.....	44
2.5.3. Completamento adeguamento e miglioramento della SS 87 nel tratto S. Elia – Casacalenda - Larino - Lotto A7 dal Km. 167+000 al Km. 170+000.....	45
2.6. Cronoprogramma di spesa FSC.....	45
2.7. Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori.....	46
2.8. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli.....	46
2.9. Modifiche nell'ambito dell'attuazione.....	46
2.10. Valutazione e sorveglianza .....	47
2.11. Attività di controllo.....	48
2.12. Analisi qualitativa della gestione delle Economie .....	49
2.13. Assistenza Tecnica .....	49
2.14. Informazione e pubblicità.....	49
2.15. Progetti esemplari .....	49
<b>3. Obiettivi di Servizio e Risorse Premiali .....</b>	<b>49</b>
<i>Servizi per l'infanzia</i> .....	52
<i>Servizi di cura agli anziani (ADI)</i> .....	52
<i>Rifiuti urbani</i> .....	52
<i>Idrico integrato</i> .....	53
<b>4. Progetti trasversali alle programmazioni e alle fonti di finanziamento .....</b>	<b>53</b>

## Programmazione 2007-2013

### 1. Identificazione

<b>PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE</b>	<b>Programmazione:</b>	<b>2007-2013</b>
	<b>Titolo del programma:</b>	<b>2007MO002FA009 - Programma Attuativo Regionale (PAR) del Molise Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013</b>
<b>RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE</b>	<b>Anno di riferimento del monitoraggio:</b>	<b>31/12/2013</b>

Il presente Rapporto è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto al punto 5 del "Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS" e riepiloga, per priorità del QSN e Assi prioritari e Linee di intervento del PAR Molise, le informazioni e i dati di avanzamento procedurale, finanziario e fisico relativi agli interventi attivati, inseriti nel sistema di monitoraggio SGP, e validati dai controlli regionali.

### 2. Stato di attuazione del Programma Attuativo

Il CIPE, nella seduta del 21 dicembre 2007, ha approvato la delibera n. 166 recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013. Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate", con la quale ha ripartito le risorse del Fondo tra le macroaree del Centro Nord e del Mezzogiorno e le amministrazioni centrali e ha stabilito le procedure di elaborazione, approvazione ed attuazione dei Programmi di interventi di interesse strategico regionale per l'attuazione della politica regionale unitaria, assegnando alla Regione Molise risorse per un importo pari a 476,589 milioni di euro.

La Regione Molise, sulla base delle indicazioni contenute nella suddetta Delibera CIPE n. 166/2007, ha elaborato il "Piano Attuativo Regionale (PAR) – Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007/2013", che è stato adottato con deliberazione della Giunta regionale del 23 febbraio 2009, n. 168, e trasmesso al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (già Dipartimento per le Politiche di Sviluppo - DPS) del Ministero dello Sviluppo Economico per la relativa istruttoria, ai fini della verifica di coerenza ed efficacia programmatica ed attuativa e della successiva approvazione da parte del CIPE.

Il CIPE, nella seduta del 6 marzo 2009, ha adottato la delibera n. 1 recante "Aggiornamento dotazione del Fondo Aree Sottoutilizzate, assegnazione risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/2007", con cui l'assegnazione del FAS 2007/2013 alla Regione Molise è stata aggiornata da 476,589 a 452,316 milioni di euro, operando, di fatto, una riduzione, ma prevedendo, allo stesso tempo, la possibilità, per il DPS, di esaminare i Programmi regionali nell'originario valore stabilito dalla delibera CIPE n.166/2007, collegando l'impegnabilità annua delle somme eccedenti l'assegnazione di cui alla stessa delibera, alla sussistenza di maggiori risorse destinate al FAS, a partire dal 2011, ovvero anticipatamente in un quadro di finanza pubblica più favorevole, ovvero alla disponibilità di risorse già programmate e non utilizzate (punto 2.10).

Da febbraio a ottobre del 2009 l'attività istruttoria della DPS ha reso necessarie integrazioni e modifiche al PAR, così come approvato dalla DGR n. 168/2009. L'istruttoria del DPS, propedeutica e preliminare all'esame da parte del CIPE, si è conclusa positivamente.

A causa della crisi finanziaria ed economica, a livello nazionale si è registrato un forte ritardo nell'attivazione delle risorse FAS 2007-2013 dei Programmi Attuativi Regionali, tanto che nel 2010 vi è stato un vero e proprio "blocco".

Infatti, la delibera CIPE del 30 luglio 2010, n. 79, ha subordinato l'attivazione delle risorse del FAS (FSC) 2007-2013 alla preventiva ricognizione dello stato di attuazione dei programmi regionali FAS 2000/2006, ricognizione che, per la Regione Molise, si è conclusa il 31 maggio 2011, rinviando a successiva delibera del CIPE, la definizione delle regole, degli indirizzi e delle modalità riferite alla programmazione delle risorse FSC per i periodi 2000/2006 e 2007/2013.

Il Consiglio dei Ministri, in data 26 novembre 2010, ha approvato il Piano Nazionale per il Sud, che ha imposto una forte concentrazione di risorse su progetti strategici per lo sviluppo e la conseguente individuazione di iniziative a forte impatto regionale e interregionale.

Con delibera 11 gennaio 2011, n. 1, il CIPE, oltre a definire gli obiettivi, i criteri e le modalità per la programmazione delle risorse FSC per i periodi 2000/2006 e 2007/2013, ha disposto la ulteriore riduzione, da 452,316 a 407,084 milioni di euro dell'assegnazione del FAS 2007/2013 alla Regione Molise poste a copertura del PAR.

La stessa delibera, inoltre, ha stabilito la necessità che le Regioni, per le quali non fosse avvenuta la presa d'atto da parte del CIPE dei Programmi regionali FAS 2007/2013, effettuassero la revisione del quadro finanziario conseguente alla riduzione delle assegnazioni operate, nonché la revisione ed l'aggiornamento dei Programmi stessi tenendo conto delle linee guida per la realizzazione del Piano Nazionale per il SUD al fine di renderli coerenti con le priorità strategiche e le specifiche indicazioni progettuali dello stesso.

A tal fine, è stato avviato un nuovo processo di concertazione tecnico-istituzionale con il DPS.

Nel frattempo, con decreto legislativo del 31 maggio 2011, n. 88, tra l'altro, il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) ha assunto la nuova denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC).

Il suddetto processo di concertazione tecnico-istituzionale sul Programma Attuativo Regionale (PAR) del Molise – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013 si è concluso in data 3 agosto 2011, con la presa d'atto del PAR Molise FSC 2007/2013 da parte del CIPE con deliberazione n. 63 (*G.U. n. 9 in data 12 gennaio 2012*).

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 605 del 4 agosto 2011, ha preso atto della decisione del CIPE nella seduta del 3 agosto 2011 ed ha approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), la cui dotazione è pari a 407,084 milioni di euro.

La copertura finanziaria del PAR è stata assicurata solo in data 26 marzo 2012, data in cui la Corte dei Conti ha registrato il provvedimento, previsto al punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/2007, del Direttore della Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) del MiSE, in data 20 gennaio 2012, di messa a disposizione delle risorse del FSC 2007-2013 alla Regione, provvedimento notificato alla Regione con nota prot. n. 4550-U del 5 aprile 2012.

L'Organismo di Certificazione del PAR, con nota prot. n. 1729/12 del 27 gennaio 2012, ha richiesto la prima quota a titolo di anticipazione di importo pari ad euro 32.566.720,00, trasferita alla Regione nel mese di giugno 2012.

La Regione Molise ha comunque garantito, attraverso l'anticipazione di risorse a carico del bilancio regionale, l'attivazione, sin dagli anni 2008/2009, di interventi previsti nell'ambito di alcune Linee di Intervento del Programma, in particolare nell'ambito dell'Asse I "Innovazione e Imprenditorialità", al fine di contrastare la crisi economica e finanziaria in atto.

Ciò ha consentito, successivamente all'inserimento degli interventi in SGP e alla validazione dei dati di monitoraggio alla data del 31 dicembre 2012, l'accertamento della spesa sostenuta (in termini di costo realizzato a valere sul FSC 2007/2013) pari a 57.879.712,73 euro, comprensiva sia del 75% dell'importo della prima quota, pari a 24.425.040,00 euro, sia di una ulteriore spesa, pari a 33.454.672,73 euro, che rappresenta l'8,58% della dotazione complessiva del PAR.

Successivamente, l'Organismo di Programmazione e Attuazione del PAR, con nota prot n. 1943/13 del 31 gennaio 2013, ha trasmesso l'attestazione dell'Organismo di Certificazione del PAR, per la richiesta della seconda e terza quota per un importo complessivo pari ad euro 65.133.440,00 corrispondente al 16% della dotazione finanziaria complessiva del Programma Attuativo, trasferita alla Regione nel mese di giugno 2013.

### **Aggiornamento programmatico e finanziario del PAR**

L'aggiornamento programmatico e finanziario del PAR, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 362 del 26 luglio 2013, si è reso necessario per dare attuazione alle delibere CIPE n. 8 e n. 12 del 20 gennaio 2012 e n. 14 dell'8 marzo 2013.

#### **Adempimenti delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 12**

La delibera del CIPE 20 gennaio 2012, n. 12 (*G.U. n. 89 del 16.04.2012*), concernente "Ripiano del disavanzo sanitario della Regione Molise nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Modifica della delibera n. 82/2011", ha disposto quanto segue:

- *l'esigenza finanziaria della Regione Molise, per il ripiano del disavanzo sanitario regionale, già quantificata in 55 milioni di euro, è posta a carico delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione destinate al finanziamento del PAR 2007-2013 della medesima Regione;*
- *l'utilizzazione del citato importo di 55 milioni di euro rimane subordinata agli esiti dell'apposito Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali;*
- *la Regione procederà ad aggiornare programmaticamente e finanziariamente il citato PAR già oggetto di presa d'atto con la delibera n. 63/2011, al fine di renderlo coerente con la finalizzazione di 55 milioni di euro per il ripiano del disavanzo sanitario regionale. Il PAR aggiornato sarà oggetto di nuovo esame dal parte di questo Comitato (CIPE).*

Il Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, con verbale della riunione del 17 aprile 2013, ha valutato positivamente la possibilità di erogare alla Regione i Fondi FAS (oggi Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC) per 55 mln di euro a copertura dei disavanzi a tutto il 2009.

#### **Adempimenti delibera CIPE 8 marzo 2013, n. 14**

La delibera del CIPE 8 marzo 2013, n. 14 (*G.U. n. 140 del 17.06.2013*), concernente "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – attuazione dell'articolo 16 – comma 2 del decreto-legge n. 95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo", al punto 1, ha disposto che: "*In applicazione dell'art. 16, comma 2, del decreto-legge n. 95/2012 (convertito nella legge n.*

135/2012), come modificato dall'art. 1, comma 117, della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013), alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) assegnate alle Regioni a statuto ordinario sono imputate riduzioni per il triennio 2013-2015, articolate per singole annualità ... omissis ...", in linea con le percentuali derivanti dalla ripartizione concordata tra le Regioni nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni del 24 gennaio 2013 ... omissis, e che, per la Regione Molise, tale riduzione è nei limiti dell'importo di euro 24.802.017,00.

La stessa delibera del CIPE n. 14/2013, ha disposto, altresì:

- viene stabilito in 60 giorni dalla emanazione del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 16, comma 2, del decreto legge n. 95/2012 il termine entro il quale le Regioni dovranno comunicare al DPS (Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica) gli interventi/azioni da definanziare, totalmente o parzialmente, a copertura della riduzione;
- sono esclusi in ogni caso da eventuali definanziamenti gli interventi inseriti nei Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS);
- le predette riduzioni rappresentano il valore massimo delle riduzioni poste a carico del FSC, con possibilità, per ciascuna Regione, di utilizzare a copertura delle riduzioni di propria pertinenza ed in relazione ai successivi accordi annuali in sede di Conferenza Stato-Regioni, risorse diverse dal FSC;
- eventuali risorse FSC che dovessero rendersi disponibili per il periodo di programmazione 2014-2020 potranno essere impiegate dalle regioni interessate dalle riduzioni per assicurare copertura finanziaria agli interventi che ne risultassero privi al termine del ciclo di programmazione 2007-2013.

#### **Adempimenti delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8**

La delibera del CIPE 20 gennaio 2012, n. 8 (G.U. n.121 del 25 maggio 2012), recante "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno", ha individuato per la regione Molise gli interventi di carattere strategico regionale, prioritari e urgenti ai fini della prevenzione e della mitigazione dei rischi da dissesto idrogeologico, per un costo complessivo di 27,000 milioni di euro, di cui euro 2.440.508,26 a valere su risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, euro 10.559.491,74 a valere sulle riduzioni delle assegnazioni disposte a carico dei PAIN 2007-2013 "Attrattori culturali, naturali e turismo" e "Energie rinnovabili e risparmio energetico" ed euro 14.000.000,00 a valere su risorse FSC 2007-2013 assegnate al PAR Molise, operando, di fatto la riprogrammazione del PAR.

La predetta delibera n. 8/2012, fa seguito all'Accordo di Programma fra la Regione Molise e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, stipulato in data 2 maggio 2011, ai sensi dell'art.2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (finanziaria 2010), finalizzato alla programmazione e al finanziamento di un piano straordinario di interventi prioritari e urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale (Piano "Frane e versanti"), per un importo complessivo di 27,000 mln di euro, da finanziare con risorse nazionali pari a 24,000 mln di euro e regionali FSC 2007-2013 pari a 3,000 mln di euro, e alla successiva integrazione dell'Accordo, in data 9 gennaio 2012, tra il Presidente della Regione Molise, il Ministro per la Coesione Territoriale e il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, relativo al Piano "Frane e versanti", con cui, a seguito delle riduzioni di bilancio intervenute nel corso del 2011 con conseguente riduzione dei finanziamenti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione si impegnava a cofinanziare il Piano "Frane e versanti" per 14,000 mln di euro con risorse provenienti dal Programma Attuativo Regionale (PAR).

Si riporta, nello schema che segue, la sintesi dell'aggiornamento programmatico e finanziario del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013, in attuazione delle delibere CIPE n. 8 e n. 12 del 20 gennaio 2012 e n. 14 dell'8 marzo 2013, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 362 del 26 luglio 2013.

ASSE	Linee di intervento PAR Molise	PAR Molise Delibera CIPE n. 63/2011	PAR Molise aggiornato D.G.R. n. 362/2013
Asse I Innovazione e Imprenditorialità	I.A Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro	67.184.000,00	67.184.000,00
	I.B Fondo di garanzia	25.000.000,00	25.000.000,00
	I.C Innovazione e ricerca universitaria	22.250.000,00	-
<b>Totale Asse I</b>		<b>114.434.000,000</b>	<b>92.184.000,00</b>
Asse II Accessibilità	II.A Accessibilità materiale	103.330.000,00	103.330.000,00
	II.B Accessibilità immateriale	5.000.000,00	-
<b>Totale Asse II</b>		<b>108.330.000,000</b>	<b>103.330.000,00</b>
Asse III Ambiente e Territorio	III.B Difesa suolo	9.000.000,00	20.000.000,00
	III.C Rifiuti	19.700.000,00	19.700.000,00
	III.D Idrico	90.000.000,00	30.000.000,00
	III.F Sicurezza e legalità	5.000.000,00	2.500.000,00
<b>Totale Asse III</b>		<b>123.700.000,000</b>	<b>72.200.000,00</b>
Asse IV Inclusione e Servizi Sociali	IV.A Inclusione sociale e Interventi socio-educativi	5.000.000,00	5.000.000,00
	IV.B Rete socio-sanitaria regionale	13.420.000,00	13.420.000,00
<b>Totale Asse IV</b>		<b>18.420.000,000</b>	<b>18.420.000,00</b>
Asse V Capitale Umano	V.A Istruzione	5.000.000,00	5.000.000,00
	V.B Progetto "Scuola Sicura"	25.000.000,00	25.000.000,00
<b>Totale Asse V</b>		<b>30.000.000,000</b>	<b>30.000.000,00</b>
Asse VI Governance e Azioni di Sistema	VI.A Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità	9.000.000,00	9.000.000,00
	VI.B Valutazione	1.500.000,00	700.000,00
	VI.C Monitoraggio	1.000.000,00	1.000.000,00
	VI.D Comunicazione, informazione e pubblicità	700.000,00	447.983,00
<b>Totale Asse VI</b>		<b>12.200.000,000</b>	<b>11.147.983,00</b>
Copertura disavanzo sanitario (articolo 2, comma 90 legge 23/12/2009, n. 191 – Delibera CIPE n.12/2012)		-	<b>55.000.000,00</b>
<b>Totale PAR Molise</b>		<b>407.084.000,00</b>	<b>382.281.983,00</b>
Riduzioni di spesa – Attuazione art. 16, comma 2, del D.L. n. 95/2012 (Delibera CIPE n. 14/2013)		-	<b>24.802.017,00</b>
<b>Totale Programma PAR FSC Molise 2007/2013</b>		<b>407.084.000,000</b>	<b>407.084.000,00</b>

## 2.1. Risultati e analisi dei progressi

Le tabelle contenute nel presente Rapporto riportano i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale al 31 dicembre 2013 del PAR Molise. Le tabelle sono state acquisite direttamente dalla banca dati del sistema informativo Sistema Gestione Progetti Query (SGPQ) del DPS, che ha fornito all'Organismo di Programmazione e Attuazione del Programma i report a supporto del RAE.

Si evidenzia che nelle suddette tabelle i dati fanno riferimento a tutti i progetti "verificati", "sospesi" e "chiusi" appartenenti alla versione al 31.12.2013 ed a tutti i progetti "chiusi" e "sospesi" nelle versioni precedenti. I dati dei progetti "non monitorati" sono relativi all'ultima versione verificata.

### 2.1.1. Avanzamento del Programma

Di seguito si riporta il Piano finanziario del PAR FSC Molise 2007/2013, articolato per Assi e Linee di intervento (Tabella 1), approvato dalla Giunta Regionale, con deliberazione n. 605 del 4 agosto 2011, a seguito della presa d'atto da parte del CIPE nella seduta del 3 agosto 2011 con deliberazione n. 63, comparato con quello approvato con la suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 362 del 26 luglio 2013.

Nella successiva Tabella 2 si sintetizza l'avanzamento del Programma.

ASSE	Linee di intervento PAR Molise	Priorità QSN	FSC 2007-2013 Delibera CIPE n. 63/2011	FSC 2007-2013 D.G.R. n. 362/2013
Asse I Innovazione e Imprenditorialità	I.A Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro	1	67.184.000,00	67.184.000,00
	I.B Fondo di garanzia	7	25.000.000,00	25.000.000,00
	I.C Innovazione e ricerca universitaria	7	22.250.000,00	-
<b>Totale Asse I</b>			<b>114.434.000,00</b>	<b>92.184.000,00</b>
Asse II Accessibilità	II.A Accessibilità materiale	6	103.330.000,00	103.330.000,00
	II.B Accessibilità immateriale	2	5.000.000,00	-
<b>Totale Asse II</b>			<b>108.330.000,00</b>	<b>103.330.000,00</b>
Asse III Ambiente e Territorio	III.B Difesa suolo	3	9.000.000,00	20.000.000,00
	III.C Rifiuti	3	19.700.000,00	19.700.000,00
	III.D Idrico	3	90.000.000,00	30.000.000,00
	III.F Sicurezza e legalità	8	5.000.000,00	2.500.000,00
<b>Totale Asse III</b>			<b>123.700.000,00</b>	<b>72.200.000,00</b>
Asse IV Inclusione e Servizi Sociali	IV.A Inclusione sociale e Interventi socio-educativi	4	5.000.000,00	5.000.000,00
	IV.B Rete socio-sanitaria regionale	4	13.420.000,00	13.420.000,00
<b>Totale Asse IV</b>			<b>18.420.000,00</b>	<b>18.420.000,00</b>
Asse V Capitale Umano	V.A Istruzione	1	5.000.000,00	5.000.000,00
	V.B Progetto "Scuola Sicura"	1	25.000.000,00	25.000.000,00
<b>Totale Asse V</b>			<b>30.000.000,00</b>	<b>30.000.000,00</b>

ASSE	Linee di intervento PAR Molise	Priorità QSN	FSC 2007-2013 Delibera CIPE n. 63/2011	FSC 2007-2013 D.G.R. n. 362/2013
Asse VI Governance e Azioni di Sistema	VI.A Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità	10	9.000.000,00	9.000.000,00
	VI.B Valutazione	10	1.500.000,00	700.000,00
	VI.C Monitoraggio	10	1.000.000,00	1.000.000,00
	VI.D Comunicazione, informazione e pubblicità	10	700.000,00	447.983,00
<b>Totale Asse VI</b>			<b>12.200.000,00</b>	<b>11.147.983,00</b>
Copertura disavanzo sanitario (articolo 2, comma 90 legge 23/12/2009, n. 191 – Delibera CIPE n.12/2012)			-	<b>55.000.000,00</b>
<b>Totale PAR Molise</b>			<b>407.084.000,00</b>	<b>382.281.983,00</b>
Riduzioni di spesa – Attuazione art. 16, comma 2, del D.L. n. 95/2012 (Delibera CIPE n. 14/2013)			-	<b>24.802.017,00</b>
<b>Totale Programma PAR FSC Molise 2007/2013</b>			<b>407.084.000,00</b>	<b>407.084.000,00</b>

Tabella 1 – Piano Finanziario del Programma per Assi e Linee di intervento del PAR

Priorità QSN	Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Linea di intervento PAR	Dotazione FSC delibera CIPE 63/2011	Dotazione post DGR 362/2013	Linea di azione PAR attivata	Progetti Attivati		Progetti validati al 31.12.2013		Ripartizione del valore totale per fonte di finanziamento					
							N.	Finanziamenti	N.	Finanziamenti	FSC Regione	FSC Stato	UE	Regione	Comune	Privato
1	1.2	1.2.1	V.A Istruzione	5	5	511 - Istruzione	11	1,07	11	1,070	1,070		-	-	-	-
	1.2	1.2.1	V.B Progetto "Scuola Sicura"	25	25	521 - Progetto "Scuola Sicura"	15	26,055	15	26,055	22,800		-	3,055	0,200	-
2	2.1	2.1.8	II.B Accessibilità immateriale	5	0	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-
3	3.2	3.2.1	III.B Difesa suolo	9	20	321 - Difesa suolo	87	27	68	21,550	19,709		-	-	-	1,840
	3.2	3.2.2	III.C Rifiuti	19,7	19,7	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-
	3.2	3.2.1	III.D Idrico	90	30	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-
4	4.1	4.1.1	IV.A Inclusione sociale e Interventi socio-educativi	5	5	411 - Inclusione sociale e Interventi socio-educativi	33	0,488	33	0,488	0,454		-	-	0,033	-
	4.1	4.1.1	IV.B Rete socio-sanitaria regionale	13,42	13,42	421 - Rete socio-sanitaria regionale	2	1,685	2	1,685	1,685		-	-	-	-
6	6.1	6.1.3	II.A Accessibilità materiale	103,33	103,33	2.1.1 - Interventi strategici per la mobilità	3	493,471 <sup>1</sup>	1	3,845	-		-	-	-	-

<sup>1</sup> In data 28 settembre 2012 è stato sottoscritto l'APQ "Viabilità" tra la Regione Molise, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per un valore complessivo di 482,820 milioni di euro, di cui 200 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013 ex delibera CIPE n. 62/2011 (quota Autostrada), 36,580 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2007/2013 ex delibera CIPE n. 63/2011 e 246,240 milioni di euro quale quota del privato. In data 19 dicembre 2013, è stato stipulato il I Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Viabilità", fra la Regione Molise, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e il Ministero dello Sviluppo Economico, per complessivi 10,665 mln di euro, di cui 9,220 mln di euro a valere sul PAR FSC 2007/2013 e 1,445 a carico delle risorse FSC 2000/2006:

Priorità QSN	Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Linea di intervento PAR	Dotazione FSC delibera CIPE 63/2011	Dotazione post DGR 362/2013	Linea di azione PAR attivata	Progetti Attivati		Progetti validati al 31.12.2013		Ripartizione del valore totale per fonte di finanziamento							
							N.	Finanziamenti	N.	Finanziamenti	FSC Regione	FSC Stato	UE	Regione	Comune	Privato		
7	7.2	7.2.2	I.A Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro	67,184	67,184	111 - Strumenti finanziari per la capitalizzazione delle imprese	3	31,396	1	27,000	31,138							
						112 - Sostegno temporaneo per le imprese	3	20,437	3	20,437	15,958							
	7.2	7.2.3	I.B Fondo di garanzia	25	25	121 - Fondo di garanzia	461	18,079	461	18,079	10,225							
	7.1	7.1.1	I.C Innovazione e ricerca universitaria	22,25	0	131 - Innovazione e ricerca universitaria	16 <sup>2</sup>	22,25	14	7,000	7,000							
8	8.1	8.1.2	III.F Sicurezza e legalità	5	2,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	10.1	10.1.1	VI.A Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità	9	9	611 - Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità	3	6,834	3	6,834	6,834							
	10.1	10.1.1	VI.B Valutazione	1,5	0,7	621 - Valutazione	1	0,024	1	0,024	0,024							

<sup>2</sup> In data 11 ottobre 2012 è stato stipulato tra la Regione Molise, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca l'APQ "Innovazione e ricerca universitaria", che prevede, tra gli interventi "cantierabili", il finanziamento di n. 14 progetti di ricerca per un valore complessivo di 7,000 milioni di euro e, tra gli interventi "non cantierabili", il finanziamento di n. 2 opere infrastrutturali per un valore complessivo di 15,250 milioni di euro. A seguito delle criticità riscontrate dal Servizio regionale competente per materia durante l'attività istruttoria, relative ai suddetti interventi, con deliberazione di Giunta Regionale n. 362/2013 di aggiornamento programmatico e finanziario del PAR, in attuazione delle delibere CIPE n. 8 e n. 12 del 20 gennaio 2012 e n. 14 dell'8 marzo 2013, la dotazione finanziaria della Linea di intervento è stata azzerata. Pertanto, l'Accordo di Programma Quadro «rafforzato» MO1C è in stato "sospeso" dalla data del 31/08/2013.

Priorità QSN	Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Linea di intervento PAR	Dotazione FSC delibera CIPE 63/2011	Dotazione post DGR 362/2013	Linea di azione PAR attivata	Progetti Attivati		Progetti validati al 31.12.2013		Ripartizione del valore totale per fonte di finanziamento					
							N.	Finanziamenti	N.	Finanziamenti	FSC Regione	FSC Stato	UE	Regione	Comune	Privato
	10.1	10.1.1	VI.C Monitoraggio	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	10.1	10.1.1	VI.D Comunicazione, informazione e pubblicità	0,7	0,447	641 - Comunicazione, informazione e pubblicità	1	0,001	1	0,001	0,001	-	-	-	-	
<b>Totale</b>				<b>407,084</b>	<b>327,281</b>		<b>623</b>	<b>155,319</b>	<b>614</b>	<b>134,068</b>	<b>84,023</b>	-	-	<b>2,841</b>	<b>0,415</b>	-

Tabella 2 – Piano Finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2013 per priorità del QSN (valori in milioni di euro)

Alla data del 31/12/2013, nell'ambito del PAR Molise sono stati avviati complessivamente n. 11 Linee di intervento attuate attraverso Strumenti di Attuazione Diretta (SAD), per un valore complessivo di 133.782.44,58 euro, di cui 128.652.256,32 euro a valere sul FSC 2007/2013.

Da evidenziare che nell'ambito di ogni SAD/Linea di intervento sono state avviate più procedure di attivazione, ossia quelle procedure che portano alla individuazione dei beneficiari del finanziamento e, di conseguenza, dei progetti da inserire in SGP.

Inoltre, sempre alla stessa data di monitoraggio, è stato stipulato il I Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro (APQ) «rafforzato» "Viabilità", ai sensi della delibera del CIPE n.41/2012, per un valore complessivo di 10.665.228,45 euro, di cui 9.220.000,00 euro a valere sul PAR FSC 2007/2013 e 1.445.228,45 a valere sulle risorse FSC 2000/2006. Di questi, però, come si evince dalla Tabella 3, il valore degli interventi inseriti in APQ e validati in SGP è pari a 3.845.228,45 euro, di cui 2.400.000,00 euro a valere sul PAR FSC 2007/2013 e 1.445.228,45 euro a carico delle risorse FSC 2000/2006.

Avanzamento del Programma – <i>Strumenti</i>	Numero	Valore	
		Totale	di cui FSC
SAD avviati	11	133.782.444,58	128.652.256,32
APQ stipulati	1	3.845.228,45	3.845.228,45
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>137.627.673,03</b>	<b>132.497.484,77</b>

Tabella 3 – Avanzamento del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2013

La Tabella 4 evidenzia che dei 617 progetti monitorati in SGP, validati, consolidati e tutti attivi, 85 sono relativi alla realizzazione di opere e lavori pubblici, 64 all'acquisizione di beni e servizi e 468 all'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui.

Avanzamento del Programma – <i>Progetti</i>	Numero	Valore	
		Totale	di cui FSC
<b>Progetti attivi<sup>3</sup></b>	<b>617</b>	<b>137.627.673,03</b>	<b>132.497.484,77</b>
– di cui attivi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	85	51.785.928,45	46.689.720,19
– di cui attivi per l'acquisizione di beni e servizi	64	16.767.517,82	16.733.537,82
– di cui attivi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	468	69.074.226,76	69.074.226,76
<b>Progetti chiusi</b>	-	-	-
– di cui chiusi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	-	-	-
– di cui chiusi per l'acquisizione di beni e servizi	-	-	-
– di cui chiusi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>617</b>	<b>137.627.673,03</b>	<b>132.497.484,77</b>

Tabella 4 – Avanzamento del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2013

<sup>3</sup> Per "Progetti Attivi" si intendono tutti i progetti costituenti uno strumento in stato diverso da "Chiuso" o "Annullato".

### 2.1.2. Avanzamento procedure di aggiudicazione

La tabella 5 fa riferimento a 40 progetti per i quali le rispettive procedure di aggiudicazione sono state portate a termine.

Tipologia di Procedure di Aggiudicazione	Iter Procedurale	Numero Progetti	Importo Attività
4 - Procedura Negoziata senza Bando	Aggiudicazione Provvisoria	6	€ 0,00
	Aggiudicazione Definitiva	7	€ 262.760,96
	Individuazione degli Offerenti (Operatori economici)	7	€ 0,00
	Invito a presentare le Offerte	7	€ 0,00
	Acquisizione Offerte	7	€ 0,00
	Stipula Contratto	7	€ 1.407.778,15
<b>Totale Procedura Negoziata senza Bando</b>		<b>7</b>	<b>€ 1.670.539,11</b>
5 - Procedura in Economia - Amministrazione diretta	Individuazione Lavori in Economia	1	€ 827,75
<b>Totale Procedura in Economia - Amministrazione diretta</b>		<b>1</b>	<b>€ 827,75</b>
6 - Procedura in Economia - Cottimo fiduciario	Individuazione degli Offerenti (Operatori economici)	25	€ 287.480,00
	Invito a presentare le Offerte	25	€ 314.480,00
	Acquisizione Offerte	25	€ 332.480,00
	Stipula Contratto	32	€ 481.930,67
	Individuazione Lavori in Economia	26	€ 300.980,00
	Aggiudicazione (Pubblicazione nominativi affidatari)	32	€ 478.624,66
<b>Totale Procedura in Economia - Cottimo fiduciario</b>		<b>32</b>	<b>€ 2.195.975,33</b>
<b>Totale</b>		<b>40</b>	<b>€ 3.867.342,19</b>

Tabella 5 – Distribuzione progetti per avanzamento procedura di Aggiudicazione alla data di monitoraggio del 31/12/2013

### 2.1.3. Avanzamento Finanziario

Il valore complessivo degli interventi validati in SGP al 31/12/2013 è di 138.328.042,63 euro, come riportato nella Tabella 6.

Alla stessa data di monitoraggio, il valore degli impegni giuridicamente vincolanti è di 78.812.136,97 euro (pari al 56,97% del valore complessivo dei finanziamenti) e quello dei pagamenti è di 72.535.094,88 euro (pari al 52,43% dei finanziamenti e al 99,62% degli impegni giuridicamente vincolanti).

La prima quota a titolo di anticipazione sul PAR Molise, di importo pari ad euro 32.566.720,00, è stata trasferita alla Regione nel mese di giugno 2012, la seconda e la terza quota, pari a 65.133.440,00, nel mese di giugno 2013.

Programma: PAR Molise FSC 2007-2013	Numero Progetti	Finanziamenti	Trasferito* FSC	Impegni	Pagamenti
<b>Totale</b>	<b>617</b>	<b>138.328.042,63</b>	<b>97.700.160,00</b>	<b>78.812.136,97</b>	<b>72.535.094,88</b>

Tabella 6 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2012

\* importo totale trasferito dal DPS a valere sul FSC 2007-2013 del PAR Molise

### 2.1.4. Avanzamento procedurale

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Operazioni di realizzazione di Opere Pubbliche	Progetti	
		Numero	Valore
Realizzazione di Opere Pubbliche	Studio di fattibilità	1	2.800.000,00
	Progettazione preliminare	12	11.382.600,00
	Progettazione definitiva	6	5.595.228,45
	Progettazione esecutiva	57	29.605.500,00
	Esecuzione lavori	5	1.350.000,00
	Collaudo	1	402.600,00
	Chiusura intervento	-	-
	Funzionalità	-	-
	Da avviare	3	650.000,00
<b>Totale</b>		<b>85</b>	<b>51.785.928,45</b>

Tabella 7 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - realizzazione di opere e lavori pubblici

Iter	Progetti per Fase procedurale attuale - Operazioni di realizzazione per acquisizione di beni e servizi	Progetti	
		Numero	Valore
Acquisizione di beni e servizi	Da Avviare	2	1.560.000,00
	Definizione e stipula contratto	15	13.786.087,00
	Esecuzione attività	9	859.880,00
	Verifiche e controlli	38	561.550,82
<b>Totale</b>		<b>64</b>	<b>16.767.517,82</b>

Tabella 8 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - acquisizione di beni e servizi

Iter	Progetti per Fase procedurale attuale - Erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui	Progetti	
		Numero	Valore
Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	Chiusura Intervento	1	4.478.888,36
Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	Concessione finanziamento	8	213.428,00
Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	Esecuzione acquisizione/conferimento	3	38.521.242,40
Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	Esecuzione investimenti	456	25.860.668,00
<b>Totale</b>		<b>468</b>	<b>69.074.226,76</b>

Tabella 9 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui

### 2.1.5. Avanzamento economico

Al 31/12/2013 il valore di costo realizzato del PAR Molise è di 73.223.131,96 euro, pari al 52,94% dei finanziamenti attivati. Le economie riprogrammabili sono pari a 700.369,60 euro.

Programma: PAR Molise FSC 2007-2013	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Valore (Finanziamenti – Economie)	Costo Realizzato	Economie
<b>Totale</b>	<b>617</b>	<b>138.328.042,63</b>	<b>137.627.673,03</b>	<b>73.223.131,96</b>	<b>700.369,60</b>

Tabella 10 – Avanzamento economico del programma alla data di monitoraggio del 31/12/2013

### 2.1.6. Avanzamento fisico

Indicatori di realizzazione fisica	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2013
Destinatari (NUMERO)	5	1.050.000,00	65,00	0,00
Durata in ore (NUMERO)	10	1.069.880,00	15.000,00	500,00
Estensione dell'intervento in lunghezza (Km) (KILOMETRI)	3	650.000,00	5,80	0,00
Estensione dell'intervento in lunghezza (ml) (METRI LINEARI)	5	2.050.000,00	3.036,10	0,00
Giornate/uomo prestate (NUMERO)	3	6.810.674,75	20.998,00	15.322,00
Non Richiesto (Non applicabile)	1	4.478.888,36	0,00	44,00
Postazioni di lavoro collegate (NUMERO)	1	44.704,66	25,00	25,00
Posti letto (NUMERO)	1	335.000,00	0,00	10,00
Quota del capitale conferito (% sul TOTALE DI RIFERIMENTO)	2	12.221.552,00	24,51	24,51
Quota di partecipazione acquisita (% sul TOTALE DI RIFERIMENTO)	1	26.299.690,40	100,00	97,41
Riduzione nei consumi energetici (TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO)	1	335.000,00	0,00	10,00
Studi o progettazioni (NUMERO)	1	23.760,00	1,00	1,00
Superficie oggetto di intervento (mq) (METRI QUADRATI)	33	27.640.700,00	132.940,59	3.250,00
Unità di beni acquistati (NUMERO)	3	48.543,07	30,00	230,00

Tabella 11 – Indicatori di realizzazione fisica

Indicatori occupazionali	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2013
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (NUMERO)	22	€ 6.935.000,00	8.550,00	400,00
Giornate/uomo complessivamente attivate (NUMERO)	30	€ 23.250.117,42	27.053,00	15.447,00
Giornate/uomo necessarie alla messa in opera (NUMERO)	1	€ 532,40	0,00	1,00

Tabella 12 – Indicatori occupazionali

Indicatori di risultato QSN	Progetti	
	Numero	Valore Finanziario
Accessibilità media	1	3.845.228,45
Aree ad alta criticità idrogeologica con beni esposti (%)	68	21.550.000,00
Diffusione dei servizi per l'infanzia:	33	488.420,00
Giovani che lasciano prematuramente la scuola	17	26.266.232,40
Imprese che hanno introdotto innovazioni di prod./processo	14	7.000.000,00
Indice di intensità creditizia	419	10.048.888,36
Investimenti in capitale di rischio- expansion e replacement	49	59.025.338,40
Nessun indicatore	4	72.598,42
Presa in carico anziani x servizio assist.domicil.integrata	2	1.685.000,00
Tasso abbandono nei primi 2 anni di scuole secondarie sup.	9	859.880,00
Tracciabilità della spesa per investimenti	1	6.786.087,00

Tabella 13 – Indicatori di risultato QSN

## 2.2. Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma

Nella tabella 14 è riportato l'avanzamento procedurale e finanziario del PAR FSC Molise 2007/2013 al 31.12.2013 secondo le priorità del QSN.

Priorità QSN	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
Priorità 1	26	27.126.112,40	1.758.511,62	327.085,46
Priorità 2	-	-	-	-
Priorità 3	68	21.550.000,00	1.635.335,79	0,00
Priorità 4	35	2.173.480,00	544.086,89	303.170,05
Priorità 5	-	-	-	-
Priorità 6	1	3.845.228,45	867.885,60	549.100,18
Priorità 7	482	76.774.536,36	69.074.226,76	69.074.226,76
Priorità 8	-	-	-	-
Priorità 10	5	6.858.685,42	4.932.090,31	2.281.512,43
<b>Totale</b>	<b>617</b>	<b>138.328.042,63</b>	<b>78.812.136,97</b>	<b>72.535.094,88</b>

Tabella 14 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2013

Come già rappresentato in premessa, il PAR FSC Molise 2007-2013, approvato dal CIPE ad agosto 2011, ha potuto avere concreto avvio solamente con l'emanazione da parte del DPS del decreto di messa a disposizione delle risorse, notificato alla Regione ad aprile 2012.

Nei successivi paragrafi viene riportata la descrizione, nell'ambito delle singole priorità del QSN, delle diverse Linee di Intervento previste dal PAR Molise e delle relative azioni attivate alla data del 31/12/2013, evidenziando lo stato di avanzamento procedurale degli strumenti di attuazione (SAD e APQ).

### **2.2.1. Priorità 1. Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane**

La priorità 1 del QSN viene perseguita nell'ambito dell'Asse V "Capitale umano" del PAR Molise, attraverso la realizzazione degli interventi previsti alle seguenti Linee di Intervento:

- a) V.A Istruzione,
- b) V.B Progetto "Scuola Sicura".

La Linea di intervento "**V.A Istruzione**" del PAR Molise concorre alla realizzazione della strategia del QSN per l'Obiettivo di Servizio "Istruzione", finalizzato ad innalzare le conoscenze degli studenti migliorando la qualità dei circuiti formativi ed i livelli di istruzione della popolazione, abbattendo la dispersione scolastica, in termini di abbandoni precoci, ed accrescendo il tasso di scolarizzazione.

In particolare, per il perseguimento degli obiettivi individuati nell'ambito della Linea di intervento V.A "Istruzione", l'Amministrazione regionale si è subito attivata, a seguito della notifica del provvedimento di messa a disposizione delle risorse, ed ha interamente programmato i 5,000 milioni di euro, previsti dal PAR FSC 2007/2013, attraverso due macro-azioni riguardanti il Sistema regionale di istruzione e formazione professionale e il Progetto Scuola Digitale, di seguito esplicitate.

1. Approvazione, con deliberazione di Giunta regionale n. 311 del 16 maggio 2012, delle Linee di indirizzo del "*Sistema regionale di istruzione e formazione professionale*", al fine di consentire l'attivazione e l'operatività dell'offerta formativa dei percorsi triennali, a partire dall'anno scolastico formativo 2012-2013, in adempimento al diritto-dovere all'istruzione e formazione, per un importo complessivo di 3,500 milioni di euro, interamente a valere sulle risorse FSC 2007/2013.

La Giunta Regionale, con successiva deliberazione del 4 giugno 2012 n. 352, ha approvato l'avviso pubblico, con dotazione finanziaria di euro 1,200 milioni di euro, relativa al primo ciclo dei percorsi triennali, finalizzato alla presentazione, da parte degli istituti professionali e delle agenzie formative regionali, delle manifestazioni di interesse per la realizzazione di percorsi triennali per l'anno scolastico formativo 2012-13 (prima annualità) e azioni di accompagnamento. A seguito della valutazione delle proposte pervenute, effettuata da apposita Commissione di valutazione, sono stati ammessi a finanziamento n. 5 progetti, per un importo complessivo di 1,050 milioni di euro, che hanno portato all'attivazione di altrettanti percorsi formativi triennali, di cui 3 nella provincia di Campobasso e 2 nella provincia di Isernia, ognuno con una classe composta da un numero di alunni che varia da 13 a 18 unità. I 5 progetti sono inseriti in SGP. L'intervento MO5A05 non è stato attivato per mancanza del numero minimo di iscritti previsti dall'Avviso pubblico e, nella sessione di monitoraggio al 30/04/2013, è stato posto nello stato informatico "sospeso".

Relativamente alla prima annualità, con determinazione dirigenziale del Servizio Istruzione n. 41 del 2 agosto 2013, sono stati approvati 10 progetti di azioni di accompagnamento, di cui 6 presentati dagli Istituti scolastici e 4 dagli Enti di formazione che svolgono i corsi leFP.

Nel corso del 2013, con deliberazione di Giunta regionale n. 259 del 10 giugno 2013, sono state attivate ulteriori risorse FSC 2007-2013, pari a 2,300 milioni di euro, per la presentazione e selezione di manifestazioni d'interesse finalizzata alla realizzazione di percorsi triennali integrati di istruzione e formazione professionale - seconda annualità - e le relative azioni di accompagnamento, nonché per il finanziamento di integrazione delle competenze per gli studenti iscritti al triennio degli istituti

professionali statali. Con determinazioni del Direttore generale n. 809 del 7 ottobre 2013 e n. 817 del 9 ottobre 2013 è stata approvata l'offerta formativa regionale di leFP per l'anno scolastico formativo 2013/2014. Risultano approvati 6 corsi di leFP affidati ad altrettanti Enti di formazione accreditati presso la Regione Molise.

2. Attivazione, con deliberazione di Giunta regionale n. 470 del 26 giugno 2012, di strumenti innovativi volti allo sviluppo delle competenze - Progetto "*Scuola Digitale*", per un importo complessivo di 1,500 milioni di euro, interamente a valere sulle risorse del FSC 2007/2013, di cui 0,500 milioni di euro finalizzati alla realizzazione dell'Accordo di Programma proposto dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) e 1,000 milione di euro all'Azione "Accrescimento delle competenze degli studenti e delle capacità di apprendimento della popolazione".

Nel dettaglio, in data 18 settembre 2012, è stato sottoscritto l'Accordo di Programma operativo tra il MIUR, la Regione Molise e l'Ufficio Scolastico Regionale. L'Accordo, finanziato dalla Regione Molise per 500.000 euro a valere sul PAR FSC 2007-2013 e dal MIUR per euro 172.403 a valere sulle risorse dell'Agenda digitale, prevede di accelerare l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale attraverso l'implementazione delle seguenti azioni:

- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) in classe;
- Cl@ssi 2.0;
- Scuol@2.0;
- Scuola di montagna.

Con determinazione dirigenziale n. 432 del 5 dicembre 2013 è stato approvato l'elenco degli Istituti scolastici beneficiari del finanziamento per le Cl@ssi 2.0 e la Scuol@ 2.0 e si è stabilito di procedere all'acquisto delle attrezzature informatiche, richieste dagli Istituti scolastici ed espliciti nei progetti esecutivi inviati al Servizio Integrato di Istruzione e Formazione Professionale, ricorrendo al mercato elettronico (MEPA) in ottemperanza all'art.1 del D.L. 95/12 convertito in legge 07/08/2012 n. 135, dando mandato al Servizio Ricerca e Innovazione, struttura della Presidenza della Giunta Regionale, per l'attivazione delle relative procedure di acquisto.

La seconda Azione denominata "Accrescimento delle competenze degli studenti e delle capacità di apprendimento della popolazione" è stata elaborata dall'IRRE (Istituto Regionale per la Ricerca Educativa) Molise ed è strettamente collegata alle iniziative del Piano Nazionale Scuola Digitale. Gli obiettivi progettuali sono finalizzati a:

- migliorare le competenze del personale docente nel quinto anno della primaria, terzo anno della secondaria di primo grado e primo biennio della secondaria di secondo grado;
- favorire le re-immissione dei drop-out e il mantenimento dei soggetti a rischio di marginalità nel circuito dell'istruzione formazione;
- promuovere il diritto dovere all'istruzione/formazione, anche attraverso la sensibilizzazione e la partecipazione della comunità regionale e delle famiglie;
- attivare strumenti premiali per l'elevazione delle competenze;
- migliorare le competenze nelle aree della lettura e della matematica e le competenze linguistiche di tutti gli allievi del quinto anno della primaria, terzo anno della secondaria di primo grado e primo biennio della secondaria di secondo grado.

La progettazione esecutiva è stata affidata ad INDIRE quale Ente del settore della ricerca educativa e della formazione del personale scolastico con convenzione del 23 gennaio 2013 ed approvata con determinazione del Direttore del Servizio Istruzione n. 397 del 22 novembre 2013.

La Linea di intervento “**V.B Progetto Scuola Sicura**” del PAR Molise prevede il completamento del Progetto “Scuola sicura”, avviato dalla Regione, dopo il sisma del 2002, e finalizzato a garantire gli interventi necessari per la messa in sicurezza e l’adeguamento antisismico delle scuole, attraverso la programmazione di interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici, per un importo pari a 20,00 milioni di euro nell’ambito dell’Accordo di Programma Quadro “Scuola”, a valere sulle risorse della delibera CIPE n.20/2004, e per un ulteriore importo di 9,44 milioni di euro nell’ambito del I Atto integrativo, a valere sulle risorse della delibera CIPE n.3/2006.

A tale scopo, alla Linea di intervento V.B Progetto “Scuola sicura”, è stata attribuita una dotazione finanziaria di 25,000 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione di nuovi edifici (poli scolastici intercomunali a servizio di più Comuni) o a interventi di ristrutturazione di quelli esistenti, con l’obiettivo di prevenire e ridurre il rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali nelle scuole dell’intero territorio regionale.

Nel mese di luglio 2012, la Regione Molise ha presentato al DPS una proposta di programmazione delle risorse FSC con un programma di interventi riguardante il settore scolastico denominato “Piano scuola sicura” per un importo complessivo di 38,028 milioni di euro, di cui 22,800 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2007/2013 riferite a n. 15 progetti e 15,22 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2000-2006 riferite a n. 16 progetti.

Il CIPE, nella seduta del 3 agosto 2012, con deliberazione n. 91, ha approvato la predetta programmazione per l’importo complessivo di 38,028 milioni di euro, a carico delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione relative alla Regione Molise, per il finanziamento degli interventi compresi nel “Piano scuola sicura”, stabilendo quale modalità attuativa degli stessi quella dello strumento di attuazione diretta (SAD) e l’utilizzo di SGP per il relativo monitoraggio.

Alla data del 31 dicembre 2013, i suddetti 15 progetti ammessi a finanziamento sulla quota FSC 2007/2013, sono stati tutti attivati ed inseriti in SGP nel SAD “MO5B - V.B Progetto Scuola Sicura”.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 34 del 15 gennaio 2013, ai sensi della delibera CIPE n. 91/2012 che stabilisce, tra l’altro, quale modalità attuativa degli interventi compresi nel “Piano scuola sicura” lo strumento di attuazione diretta (SAD), è stato approvato il finanziamento dell’intervento denominato “Realizzazione Edificio Scolastico” Ente attuatore Comune di Cercepiccola per l’importo di euro 700.000,00. Alla data del 31/12/2013, l’intervento non risulta ancora inserito nel sistema SGP ma sono state attivate le procedure per la formalizzazione della concessione da parte del Servizio regionale competente.

## **2.2.2. Priorità 2. Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività**

La priorità 2 del QSN viene perseguita nell’ambito dell’Asse II “Accessibilità” del PAR Molise, attraverso l’attivazione delle azioni previste alla Linea di Intervento “**II.B – Accessibilità immateriale**”.

Nell’ambito di questa Linea di intervento era previsto il completamento delle infrastrutture di banda larga, necessarie ad una adeguata diffusione dei servizi non solo verso le imprese ma anche verso la popolazione, con particolare riguardo alle zone di più difficile accesso. La linea di intervento concorreva, inoltre, alla diffusione dei servizi digitali avanzati attraverso la realizzazione di un “Centro di servizi multicanale” per il miglioramento dei rapporti tra i cittadini, le imprese e le pubbliche amministrazioni.

La Delibera di Giunta Regionale n. 362 del 26 luglio 2013, in attuazione delle delibere del CIPE n. 8 e n. 12 del 20/01/2012 e n. 14 del 8/03/2013, ha previsto, tra l'altro, l'azzeramento della dotazione finanziaria della Linea di intervento II.B "Accessibilità immateriale", dal momento che nell'ambito della stessa non era ancora stato attivato alcun intervento.

### **2.2.3. Priorità 3. Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo**

La priorità 3 del QSN viene perseguita nell'ambito dell'Asse III "Ambiente e territorio" del PAR Molise, attraverso la realizzazione delle azioni previsti alle seguenti Linee di Intervento:

- a) III.B Difesa del suolo,
- b) III.C Gestione dei Rifiuti Urbani,
- c) III.D Sistema idrico integrato.

La Linea di Intervento "III.B Difesa del suolo", con dotazione finanziaria iniziale complessiva pari a 9,000 milioni di euro, prevedeva, tra l'altro, un cofinanziamento, a carico delle risorse del Fondo Infrastrutture del Ministero dell'Ambiente (Delibera CIPE n. 83/2009) dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale, il cosiddetto "Piano frane e versanti", sottoscritto il 2 maggio 2011 tra la Regione Molise e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM). Il valore dell'Accordo di Programma, pari a 27,000 milioni di euro, prevedeva la seguente ripartizione finanziaria: 24,000 milioni di euro a carico Fondo Infrastrutture del MATTM e i restanti 3,000 milioni di euro a carico delle risorse FSC 2007-2013 del PAR Molise.

Successivamente, in data 9 gennaio 2012, è stato sottoscritto tra il Presidente della regione Molise, il Ministro per la Coesione Territoriale e il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un Verbale di Accordo che prevede l'impegno per la Regione Molise a cofinanziare il "Piano frane e versanti" per complessivi 14,000 milioni di euro, a causa delle riduzioni di bilancio intervenute nel 2011 che avevano determinato la riduzione del finanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente. La Regione, pertanto, si è impegnata a cofinanziare il Piano con ulteriori 11,000 milioni di euro da reperire attraverso la riprogrammazione del PAR.

Il CIPE, nella seduta del 20 gennaio 2012, con delibera n. 8 (*G.U. 25 maggio 2012, n. 121*), tra gli altri, ha individuato per il Molise n. 87 interventi di "carattere strategico regionale" prioritari e urgenti ai fini della prevenzione e della mitigazione dei rischi da dissesto idrogeologico, per un importo complessivo di 27,000 milioni di euro, la cui copertura finanziaria è garantita per 2,441 milioni di euro dal Fondo infrastrutture del MATTM, per 10,559 dal FSC 2007/2013 nazionale e per 14,000 dal FSC 2007/2013 regionale, confermando, di fatto, l'impegno della Regione Molise di cui al Verbale di Accordo del 9 gennaio 2012.

A tal fine, con deliberazione del 20 novembre 2012, n. 740, in adempimento al predetto impegno assunto e a quanto stabilito nella delibera CIPE n. 8/2012, la Giunta regionale ha disposto che le ulteriori risorse necessarie fossero reperite nell'ambito della Linea di intervento "III.D Servizio idrico integrato", specificando che tale riduzione non interessasse l'intervento "Piano-Programma di abbattimento delle perdite nelle reti di distribuzione interne ai Comuni della Regione Molise", in quanto finalizzato all'Obiettivo di Servizio "Servizio idrico integrato".

Al fine di assicurare la predetta copertura finanziaria di parte regionale, pari a 14,00 milioni di euro, la Giunta regionale, con proprio atto n. 362 del 26 luglio 2013, in attuazione, fra l'altro, proprio della delibera del CIPE n.8/2012, ha provveduto all'aggiornamento programmatico e finanziario del PAR. Con l'aggiornamento, la dotazione finanziaria complessiva della Linea di intervento III.B "Difesa suolo" risulta pari a 20 milioni di euro.

Considerata la necessità e l'urgenza di intervenire per mitigare le situazioni di dissesto idrogeologico presenti sui territori delle regioni del Mezzogiorno, la gestione e l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma "Piano frane e versanti" è affidata al Commissario straordinario delegato per il dissesto idrogeologico nel Molise, dr Aldo Cosentino, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 novembre 2011.

Al 31.12.2013 sono stati avviati n. 25 interventi, per complessivi 7,100 milioni di euro.

Come si dirà in seguito nel paragrafo 2.11 "Attività di controllo", n. 6 interventi sono stati sottoposti alla verifica dell'UVER – DPS, nell'ambito della prima campagna di "verifiche *in itinere*" riferita ai controlli ordinari, con l'obiettivo di esaminare lo stato di attuazione degli stessi alla data del 30 giugno 2013, attraverso attività *desk* e sopralluoghi.

Il CIPE, nella seduta del 17 dicembre 2013, su proposta della Regione Molise approvata in data 26 settembre 2013 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ha disposto il differimento, al 31 dicembre 2014, del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV), già fissato al 31 dicembre 2013 dalla delibera n.14/2013, per le risorse di cui alla suddetta delibera CIPE n. 8/2012.

La Linea di Intervento "**III.C Gestione Integrata dei Rifiuti urbani**", con dotazione finanziaria complessiva pari a 19,700 milioni di euro, è finalizzata alla tutela e al miglioramento della qualità dell'ambiente in relazione al sistema di gestione dei rifiuti urbani, attraverso la realizzazione di interventi volti a:

- diminuire il conferimento dei rifiuti indifferenziati in discarica;
- ampliare e rafforzare la raccolta differenziata dei rifiuti, anche mediante la realizzazione di stazioni e piattaforme ecologiche;
- introdurre la raccolta della frazione umida;
- informare e sensibilizzare i cittadini e le imprese in genere, al fine di migliorare la politica del recupero del rifiuto indifferenziato;
- promuovere il completamento del ciclo *trattamento-recupero-smaltimento* all'interno dei territori provinciali;
- promuovere il recupero energetico (biogas) da discariche.

Gli interventi da realizzare nell'ambito di tale Linea di intervento concorrono al raggiungimento dell'Obiettivo di Servizio "Gestione di rifiuti urbani".

Il "*Piano di gestione dei rifiuti della Regione Molise*", attualmente in vigore, è stato approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 280 del 22 luglio 2003. A seguito del mutato contesto normativo, comunitario e nazionale, la Regione ha avuto l'esigenza di adottare un nuovo Piano di Gestione del ciclo dei rifiuti sulla base e nel pieno rispetto dei principi e delle linee guida della normativa nazionale ed europea.

In questa direzione, la Giunta Regionale, con deliberazione del 20 maggio 2011, n. 395, ha affidato al Dipartimento di Scienze Ambientali della Seconda Università degli Studi di Napoli l'elaborazione e la

redazione del Piano di Gestione del ciclo dei rifiuti urbani e speciali della Regione Molise, con l'obiettivo di riorganizzare la gestione complessiva del sistema di raccolta, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti secondo standard di efficienza ed economicità.

Il Piano è stato consegnato nel mese di aprile 2012 ed è stato oggetto di presa d'atto da parte dell'amministrazione regionale con deliberazione n. 51 del 25 gennaio 2013. Al fine della sua approvazione, al nuovo *"Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Molise"* dovrà applicarsi la procedura della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), non ancora attivata.

Successivamente all'approvazione del Piano Regionale saranno aggiornati anche i Piani Provinciali di Gestione dei Rifiuti (PPGR).

Nel frattempo, la Giunta regionale, con deliberazione del 20 febbraio 2012, n. 105, ha approvato le *"Linee guida regionali, per la progettazione e comunicazione dei sistemi di raccolta differenziata e per la realizzazione e la corretta gestione delle isole ecologiche"*, che fissano i principi per la progettazione, la realizzazione o l'adeguamento dei Centri Comunali (o intercomunali) di Raccolta (CCR), identificando le modalità di conferimento e le tipologie di rifiuti conferibili nonché i requisiti e i costi necessari per la gestione di un ecocentro, e che definiscono le attività di start up necessarie per l'avvio della raccolta differenziata, individuando le misure amministrative a supporto. Tali Linee guida sono assunte quali disposizioni di indirizzo, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Regionale dei Rifiuti.

Nell'ambito della Linea di intervento III.C *"Rifiuti"*, in coerenza con la priorità 3 del QSN e con le scelte di policy afferenti all'Obiettivo di servizio *"Gestione dei rifiuti urbani"*, finalizzate alla gestione integrata dei rifiuti urbani, la Regione ha definito un articolato Piano per la implementazione e la diffusione della raccolta differenziata a cui verranno affiancati anche interventi infrastrutturali ed impiantistici.

In particolare, per consentire la diffusione e l'implementazione del servizio di raccolta differenziata in tutti i Comuni della Regione, l'Assessorato regionale alla Tutela dell'Ambiente ha avviato, nel 2013, la definizione del Piano regionale *"DifferenziaMOLISEmpre"* con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti da avviare allo smaltimento, nonché condizionare in maniera positiva l'intero sistema di gestione dei rifiuti attraverso la riduzione dei costi connessi allo smaltimento degli stessi e il riutilizzo dei prodotti di scarto.

Il Piano regionale *"DifferenziaMOLISEmpre"* sarà finanziato con risorse FSC 2007-2013 per l'importo di 17,200 milioni di euro previste dalla suddetta Linea di Intervento III.C *"Gestione dei Rifiuti Urbani"*, con risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) per l'importo di 4,114 milioni di euro, riferite all'Accordo di Programma del 7 marzo 2011, tra la Regione Molise, il MATTM e il CONAI e con risorse FSC 2007-2013 premiali e residue per l'importo di 3,462 milioni di euro relative agli Obiettivi di Servizio, assegnate al Molise con delibera del CIPE 11 luglio 2012 n. 79.

Della predetta dotazione finanziaria del Piano regionale *"DifferenziaMOLISEmpre"*, 12,462 milioni di euro, di cui 9,000 milioni di risorse FSC 2007-2013 della Linea di Intervento III.C *"Gestione dei Rifiuti Urbani"* del PAR Molise e 3,462 milioni di euro di risorse FSC 2007-2013, premiali e residue, relative agli Obiettivi di Servizio, concorrono alla Progettazione territoriale (PT).

Il Piano regionale *"DifferenziaMOLISEmpre"* è finalizzato, da un lato, a promuovere ed incentivare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata in tutto il territorio regionale, dall'altro a creare il presupposto affinché, a valle del recupero della frazione organica, il rifiuto possa essere trattato e diventare risorsa per il territorio regionale.

Il Programma degli interventi, da attivare nel corso del 2014, coinvolge tutti i Comuni del territorio regionale ed è stato definito in coerenza con la normativa statale e regionale di settore, sulla base di una analisi/studio puntuale sullo stato della raccolta differenziata nella Regione e, quindi, dei fabbisogni, con l'obiettivo di estendere a tutti i Comuni della Regione il servizio di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità, promuovere azioni volte alla riduzione del rifiuto complessivamente prodotto, completare il ciclo di trattamento – recupero – smaltimento.

Attraverso il sistema della raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità, la Regione attiva un percorso finalizzato :

- all'incremento della produzione di frazioni merceologiche simili da inserire nel sistema nazionale di riciclo attraverso la stipula di convenzioni con i consorzi di filiera;
- al conferimento di materiali recuperabili di migliore qualità;
- ad una maggiore responsabilizzazione delle utenze rispetto alla produzione dei residui evitando il conferimento improprio di rifiuti.

Il sistema permetterà di aumentare la raccolta differenziata dei rifiuti fino a raggiungere una percentuale superiore al 60% a regime, dopo il primo anno, per raggiungere l'obiettivo del 65% negli anni successivi, nonché di ridurre progressivamente lo smaltimento dei rifiuti urbani biodegradabili in discarica per arrivare a smaltire meno di 297 kg per ogni abitante equivalente già dal primo anno di attivazione del servizio e raggiungere, successivamente, l'obiettivo di 115 kg/abitante nel 2015.

L'attivazione del Piano regionale "*DifferenziaMOLISEmpre*" sarà accompagnato da una forte e incisiva azione di informazione e sensibilizzazione, a regia regionale, rivolta ai cittadini ed alle imprese.

L'avvio della raccolta differenziata su tutto il territorio regionale e il raggiungimento dei livelli di raccolta differenziata previsti dalla normativa nazionale determinerà un aumento della frazione organica e la conseguente necessità di potenziare gli impianti di compostaggio esistenti.

Il processo di compostaggio, infatti, assume un'importanza strategica nel sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani, poiché viene a collocarsi immediatamente a valle del circuito della raccolta differenziata.

Attualmente in Molise l'impianto della Comunità Montana "Molise Centrale", sito nel territorio del Comune di Montagano, è l'unico di proprietà pubblica ed è predisposto per la gestione di tutte le fasi del processo di trattamento e riciclaggio dei rifiuti solidi urbani – sia di quelli cosiddetti "tal quale" provenienti dalla raccolta ordinaria, sia di quelli provenienti dalla raccolta differenziata – pertanto, ricezione, accettazione e verifica degli stessi, selezione, recupero, compostaggio della frazione umida e smaltimento delle frazioni non recuperabili. L'impianto necessita di interventi infrastrutturali che ne consentano l'adeguamento e la valorizzazione tali da costituire impianto di riferimento idoneo per soddisfare le esigenze future che si determineranno a seguito dell'avvio della raccolta differenziata su tutto il territorio regionale.

Con deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2013, n. 714, sempre nell'ambito della Linea di Intervento III.C "Gestione dei Rifiuti Urbani" dell'Asse III, sono state attivate risorse pari a 2,500 milioni di euro a carico del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013, da destinare al cofinanziamento dell'intervento di "Valorizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica proveniente da raccolta differenziata da compostare".

In data 30 dicembre 2013, è stato sottoscritto un Protocollo di intesa tra la Regione Molise e la Comunità Montana "Molise Centrale" che prevede la riduzione dei costi di conferimento del rifiuto umido.

La Linea di intervento “**III.D Sistema idrico integrato**” è finalizzata alla realizzazione di interventi volti alla ricerca delle perdite con relativa eliminazione delle stesse ed all'attività di adeguamento, normalizzazione ed estensione della rete idrica integrata.

La dotazione finanziaria iniziale complessiva, pari a 90,000 milioni di euro, ha subito una diminuzione di 60,000 milioni di euro a seguito dell'adozione della D.G.R. n.362 del 26 luglio 2013, in attuazione, tra l'altro, della delibera CIPE n.8/2013, che ha provveduto all'aggiornamento programmatico e finanziario del Programma<sup>4</sup>.

Nell'ambito della Linea di Intervento III.D “Sistema idrico integrato” del PAR Molise 2007-2013, in coerenza con l'Obiettivo di Servizio “Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente in relazione alla gestione del servizio idrico integrato”, l'Assessorato regionale ai Lavori Pubblici ha avviato, a seguito di una puntuale ricognizione su tutti i Comuni della Regione, la definizione di un Piano-Programma di interventi, da attivare nel corso del 2014, finalizzato all'abbattimento delle perdite nelle reti di distribuzione interne ai Comuni della Regione e al miglioramento, in termini di servizio e di utenti serviti, del settore fognario-depurativo.

Il Piano è finanziato con risorse FSC 2007-2013 previste dalla suddetta Linea di Intervento III.D, pari a 30,000 milioni euro e risorse FSC 2007-2013 premiali e residue relative agli Obiettivi di Servizio, assegnate al Molise con delibera del CIPE 11 luglio 2012 n. 79, pari a 11,870 milioni di euro.

Della suddetta dotazione finanziaria del Piano, 22,00 milioni di euro di risorse FSC 2007-2013 della Linea di Intervento III.D e 11,870 milioni di euro di risorse FSC 2007-2013, premiali e residue, relative agli Obiettivi di Servizio, concorrono alla Progettazione territoriale (PT).

#### **2.2.4. Priorità 4. Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale**

La priorità 4 del QSN viene perseguita nell'ambito dell'Asse VI “Inclusione e Servizi Sociali” del PAR Molise, attraverso la realizzazione delle azioni previsti alle seguenti Linee di Intervento:

- a) IV.A Inclusione sociale e Interventi socio-educativi,
- b) IV.B Rete socio-sanitaria regionale.

Gli interventi individuati nell'ambito di tali Linee di intervento concorrono al raggiungimento dell'Obiettivo di Servizio “Servizio di cura per l'infanzia e gli anziani”.

La Linea di intervento “**IV.A Inclusione sociale e Interventi socio-educativi**”, con una dotazione finanziaria di 5,000 milioni di euro, ha lo scopo di innalzare la partecipazione femminile al mercato del lavoro attraverso l'alleggerimento delle obbligazioni familiari a carico delle donne operando attraverso il miglioramento e/o la realizzazione di strutture socio-educative.

La Regione, nello specifico, si propone di aumentare l'offerta dei servizi a gestione diretta da parte dei comuni o affidati dagli stessi in gestione a soggetti esterni, nonché dei servizi per l'infanzia nei luoghi di lavoro delle aziende e della Pubblica Amministrazione. Lo scopo dei servizi socio-educativi per l'infanzia è

<sup>4</sup> L'aggiornamento programmatico e finanziario del PAR Molise 2007/2013 disposto dalla D.G.R. 362/2013 ha determinato il finanziamento del solo “Piano/Programma di interventi per l'abbattimento delle perdite nelle reti di distribuzione interne”, in quanto finalizzato all'Obiettivo di Servizio “Servizio Idrico Integrato”.

quello di promuovere il supporto alle esigenze del genitore sia attraverso l'aumento complessivo dei posti e dei servizi, sia attraverso azioni che migliorino l'accesso agli stessi.

A tal fine, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 720 del 13 novembre 2012, ha attivato la Linea di intervento IV.A del PAR Molise con un impegno finanziario pari a 2,400 milioni di euro, per il finanziamento, nell'ambito dei servizi dedicati alla prima infanzia, delle "Sezioni primavera" per gli anni educativi 2012/13, 2013/14 e 2014/15.

Successivamente, con deliberazione di Giunta n. 392 del 13 agosto 2013, ad integrazione della deliberazione n. 720/2012, la Regione ha rimodulato gli interventi a sostegno delle "Sezioni primavera" per gli anni educativi 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016, attivando risorse pari a 1.466.000,00 euro all'anno, per un importo complessivo pari ad euro 4.398.000,00, di cui 4.048.000,00 a valere sulle risorse del FSC 2007-2013, riferite alla Linea di intervento IV.A "Inclusione sociale e interventi socio educativi" del PAR, ed euro 350.000,00 a valere sulle risorse del Fondo Nazionale per la Famiglia 2012 (Intese Stato-Regioni 24/CU e 48/CU).

Con lo stesso atto, inoltre, sono state attivate, sempre nell'ambito della Linea di Intervento IV.A, ulteriori risorse FSC 2007-2013, pari a 466.000,00 euro, per la sperimentazione di buoni acquisto (*voucher*) per servizi per la prima infanzia, con l'obiettivo di consentire l'utilizzo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, sia pubblici che privati, da parte delle famiglie a basso reddito e/o in condizioni di disagio sociale.

A seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico in favore dei Comuni (settembre 2013) per la presentazione dei progetti per la realizzazione del servizio "Sezione primavera" per l'anno educativo 2013/2014, sono state assegnate risorse pari a 880.000,00 euro per i 45 progetti ammessi, a cui si sono aggiunti, grazie alla riapertura dei termini di cui al predetto Avviso, disposta con determinazione del Direttore Generale della Giunta Regionale n. 904 del 12 novembre 2013, ulteriori 10 progetti, approvati con determinazione dirigenziale n. 227 del 19 dicembre 2013, per un importo complessivo di euro 142.000,00.

La Linea di intervento "**IV.B Rete socio-sanitaria regionale**", con una dotazione finanziaria di 13,420 milioni di euro, individua una serie di interventi volti a garantire una maggiore e più qualificata offerta di servizi socio-sanitari in favore degli anziani, anche attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali di completamento delle strutture residenziali.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 31 del 15 gennaio 2013 è stata attivato, per il triennio 2014-2016, il servizio di teleassistenza/telesoccorso in favore degli anziani in Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) residenti in Molise e un programma sperimentale di telemedicina rivolto ad un target specifico di pazienti anziani affetti da specifiche patologie per complessivi 1,350 milioni di euro.

In particolare, con determinazione del Direttore Generale della Giunta Regionale n. 785 del 30 settembre 2013 sono stati approvati gli atti per indire la procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di teleassistenza/telesoccorso/telemedicina in favore di anziani della Regione Molise per un periodo di 3 anni.

Inoltre, nel corso del 2014, saranno attivate le seguenti Azioni previste dal Piano di Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio della Regione Molise, programmate, sempre nell'ambito della stessa Linea di Intervento IV.B, con deliberazione della Giunta regionale n. 36 del 15 gennaio 2013, per un valore complessivo di 12,484 milioni di euro:

- Azione 1. Integrazione delle politiche sociali e sanitarie e realizzazione del cruscotto di controllo dell'ADI - euro 520.000
- Azione 2. Potenziamento delle "Dimissioni Protette" - euro 1.300.000,00
- Azione 3. Acquisto di sistemi portatili di diagnostica per immagini - euro 400.000,00
- Azione 4. Attività di informazione ed aggiornamento per i Medici di Medicina Generale - euro 100.000,00
- Azione 5. Informazione/formazione per lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze delle figure professionali coinvolte nel sistema ADI - euro 139.500,00
- Azione 6. Qualificazione e sostegno del lavoro di cura ed assistenza svolto privatamente a domicilio degli anziani da collaboratori privi di qualifiche professionali - euro 600.000,00
- Azione 7. Implementazione dell'Assistenza Domiciliare per pazienti con gravi patologie per qualificare ed integrare gli interventi socio-sanitari ed evitare il ricorso ai ricoveri impropri - euro 3.600.000,00
- Azione 8. Automatizzazione della gestione dei servizi di assistenza domiciliare - euro 125.000,00
- Azione 9. Potenziamento dell'Assistenza Domiciliare per le persone affette dal morbo di Alzheimer - euro 1.350.000,00
- Azione 10. Assistenza tutelare di base - euro 3.000.000,00.

Infine, sempre nell'ambito della Linea di Intervento IV.B del PAR, con la suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 36/2013, sono stati attivati interventi di completamento di residenze per anziani per l'importo di 0,936 milioni di euro.

Le risorse residue degli Obiettivi di Servizio, pari a 3,098 milioni di euro, assegnate alla Regione con delibera CIPE n. 79 dell'11 luglio 2012, saranno destinate alla implementazione dell'Assistenza domiciliare per pazienti anziani con gravi patologie per qualificare ed integrare gli interventi socio-sanitari ed evitare il ricorso ai ricoveri impropri.

### **2.2.5. Priorità 6. Reti e collegamenti per la mobilità e accessibilità immateriale**

La priorità 6 del QSN viene perseguita nell'ambito dell'Asse II "Accessibilità" del PAR Molise, attraverso l'attivazione degli interventi previsti nella Linea di Intervento "II.A – Accessibilità materiale".

La Linea di Intervento II.A, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 103,330 milioni di euro, prevede la realizzazione di interventi strategici per la mobilità, il potenziamento della rete stradale regionale e la realizzazione di interventi integrati diretti al recupero ed all'innalzamento dei livelli di funzionalità e di efficienza del sistema stradale primario e secondario, attribuendo priorità agli interventi strategici per il miglioramento della mobilità regionale, anche al fine di risolvere i problemi di isolamento regionale e ridare slancio alla mobilità di persone e merci indispensabile per lo sviluppo delle attività produttive.

In particolare, concorre al raggiungimento di tali obiettivi la realizzazione dell'intervento "Bretella di collegamento meridionale A1-A14 (S. Vittore-Termoli) - Tratta A San Vittore-Campobasso. Avvio opere primo stralcio funzionale - 1ª tratta esecutiva Campobasso – Castelpetroso km 34,3", inserito nell'Accordo

di Programma Quadro “Viabilità”, sottoscritto in data 28 settembre 2012 tra la Regione Molise, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per un importo complessivo di 482,820 milioni di euro, di cui 200 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013 ex delibera CIPE n. 62/2011, 36,580 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2007/2013 ex delibera CIPE n. 63/2011 (già programmato nell’ambito della Linea di Intervento II.A “Accessibilità materiale”, Azione II.A.1 “Interventi strategici per la mobilità” del PAR Molise 2007/2013) e 246,240 milioni di euro quale quota del privato.

Tale intervento è qualificato come “progetto strategico” (azione cardine di cui alla delibera CIPE n.166/2007 e s.m. e i.).

La progettazione preliminare dell’intervento è conclusa ed è in attesa di approvazione da parte del CIPE.

Inoltre, nell’ambito del PAR Molise all’Azione II.A.2 “Viabilità di convergenza regionale ed interregionale”, sono stati individuati interventi volti a favorire il graduale e progressivo miglioramento della dotazione delle infrastrutture di rete, sia attraverso il consolidamento e il miglioramento della rete stradale esistente, sia attraverso l’introduzione di nuovi collegamenti viari strategici:

- a. Completamento adeguamento e miglioramento della SS 87, nel tratto S.Elia-Casacalenda-Larino per un costo complessivo di 75,000 milioni di euro, di cui 10,000 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013;
- b. Completamento Progettazione definitiva SS 17 "Dell'Appennino abruzzese ed Appulo - Sannitico" Lotto 0 di collegamento tra il bivio di Pesche al Km 181 + 500 della SS 17 ed il lotto 1 della SSV Isernia - Castel di Sangro per un costo complessivo di 2,400 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013;
- c. Nuova strada di collegamento rapido – Sant’Elia A. P. – Pietracatella – Fondovalle Biferno - Fondovalle Tappino per un costo complessivo di 40,000 milioni di euro, di cui 17,350 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013;
- d. Completamento collegamento trasversale tra fondovalle Trigno e fondovalle Biferno, all'altezza di Mafalda-Palata (Castellelce) per un costo complessivo di 150,000 milioni di euro, di cui 22,000 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013;
- e. Fresilia, per un costo complessivo di 40,000 milioni di euro, di cui 15,000 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013.

Con deliberazione di Giunta n. 32 del 15 gennaio 2013, la Regione ha approvato l’articolazione in due sub-progetti dell’intervento di cui alla lettera a), l’individuazione degli enti attuatori/stazioni appaltanti degli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) e gli stralci esecutivi che si andranno ad eseguire con le risorse FSC 2007/2013 per gli interventi di cui alle lettere a), c) e d), come segue:

- a. “Completamento adeguamento e miglioramento della SS 87, nel tratto S.Elia-Casacalenda-Larino” per un costo complessivo di 75,000 milioni di euro, di cui 10,000 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013:
  - a.1) “Lotto A7 dal Km. 167+000 al Km. 170+000”, 6,820 milioni di euro - Ente attuatore/stazione appaltante Soggetto attuatore ex OPCM 3880/2010;
  - a.2) “Svincolo di Casacalenda sud”, 3,180 milioni di euro - Ente attuatore/stazione appaltante Amministrazione provinciale di Campobasso.

- b. Completamento Progettazione definitiva SS 17 "Dell'Appennino abruzzese ed Appulo - Sannitico" Lotto 0 di collegamento tra il bivio di Pesche al Km 181 + 500 della SS 17 ed il lotto 1 della SSV Isernia - Castel di Sangro per un costo complessivo di 2,400 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013 - Ente attuatore/stazione appaltante Comune di Isernia.
- c. Nuova strada di collegamento rapido – Sant'Elia A. P. – Pietracatella – Fondovalle Biferno - Fondovalle Tappino per un costo complessivo di 40,000 milioni di euro, di cui 17,350 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013. Stralcio esecutivo "F.V. Tappino – bivio di Pietracatella", Importo 17,350 milioni di euro - Ente attuatore/stazione appaltante Amministrazione provinciale di Campobasso.
- d. Completamento collegamento trasversale tra fondovalle Trigno e fondovalle Biferno, all'altezza di Mafalda-Palata (Castellelce) per un costo complessivo di 150,000 milioni di euro, di cui 22,000 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013. Stralcio esecutivo "Lotto di completamento" Importo 22,000 milioni di euro - Ente attuatore/stazione appaltante Amministrazione provinciale di Campobasso.

In data 19 dicembre 2013, fra la Regione Molise, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e il Ministero dello Sviluppo Economico è stato stipulato il I Atto Integrativo all'APQ "Viabilità", per complessivi 10,665 milioni di euro, con i quali sono stati attivati i seguenti intereventi:

- *"Completamento della Progettazione definitiva SS 17 "Dell'Appennino abruzzese ed Appulo - Sannitico" Lotto 0 di collegamento tra il bivio di Pesche al Km 181 + 500 della SS 17 ed il lotto 1 della SSV Isernia - Castel di Sangro", per un valore complessivo di 3,845 milioni di euro, di cui 2,400 milioni di euro a valere sul FSC 2007/2013 e 1,445 milioni di euro a valere su FSC 2000/2006;*
- *"Completamento adeguamento e miglioramento della SS 87 nel tratto S. Elia – Casacalenda - Larino - "Lotto A7 dal Km. 167+000 al Km. 170+000" per 6,820 milioni di euro a valere sul FSC 2007/2013.*

#### **2.2.6. Priorità 7. Competitività dei sistemi produttivi e occupazione**

La priorità 7 del QSN viene perseguita nell'ambito dell'Asse I "Innovazione e Imprenditorialità" del PAR Molise, attraverso la realizzazione delle azioni previsti alle seguenti Linee di Intervento:

- a) I.A Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro,
- b) I.B Fondo di garanzia,
- c) I.C Innovazione e ricerca universitaria.

L'intero Asse I concorre al finanziamento di azioni rivolte al sistema imprenditoriale locale, che rivestono significativa importanza nell'ambito della strategia per lo sviluppo locale regionale. Da evidenziare che una quota consistente delle risorse dell'Asse è stata attivata, nelle more della presa d'atto del PAR Molise da parte del CIPE, per il superamento della fase di crisi finanziaria che, a partire dalla fine del 2008, ha colpito l'intero sistema imprenditoriale locale.

Nell'ambito della Linea di intervento "**I.A – Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro**", che presenta una dotazione finanziaria complessiva di 67,184 milioni di euro, sono state attivate misure anticrisi rivolte alle filiere avicola, saccarifera e tessile, attraverso la capitalizzazione pubblica (settore

avicolo e saccarifero) e misure di sostegno temporaneo (attraverso prestiti) rivolte, in particolare, al tessile e al saccarifero.

In particolare, nell'ambito dell'Azione "*I.A.1 Strumenti finanziari per la capitalizzazione delle imprese*", finalizzata a favorire la capitalizzazione delle imprese per la realizzazione di strategie di rilancio aziendale e di ristrutturazione e diversificazione delle attività, la Regione ha realizzato operazioni, rivolte al settore avicolo e saccarifero, che rientrano nella tipologia di strumento finanziario a titolo di *turnaround* (Fondo per rilancio di imprese) a condizioni di mercato, con strategia di uscita (liquidazione della partecipazione secondo un piano inteso ad ottenere il massimo rendimento). Gli interventi attivati rispondono alle finalità individuate dalle normative straordinarie, dalle circolari e dalle direttive vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale, per contrastare la difficile crisi finanziaria.

Nell'ambito dell'Azione "*I.A.2 Sostegno temporaneo per le imprese*", l'Amministrazione regionale è intervenuta, in via del tutto eccezionale, a sostegno delle imprese che si sono trovate in situazioni di temporanea difficoltà, anche attraverso la concessione di prestiti necessari all'attuazione di programmi di ristrutturazione, di consolidamento e di diversificazione produttiva e a condizione che le imprese abbiano dimostrato di trovarsi in situazioni di difficoltà finanziaria e solo in presenza di gravi ragioni sociali determinanti per la crisi di impresa.

Gli interventi posti in essere dall'Amministrazione regionale, nell'ambito delle predette Linee di azione, hanno costituito misure straordinarie, tese a salvaguardare le realtà produttive sane ed efficienti che operano nel territorio, consentendo alle stesse di limitare, per quanto possibile, gli effetti dannosi della sfavorevole congiuntura economica e della particolare difficoltà finanziaria, favorendo il graduale ritorno ad una situazione di normalità, condizione necessaria per la stabilizzazione delle principali filiere produttive. Il sostegno finanziario è stato indirizzato anche ai fornitori dell'intera filiera produttiva al fine di sopperire alle immediate esigenze di natura finanziaria, legate ad una temporanea carenza di liquidità e nell'ottica di una pronta ripresa della loro attività produttiva, indispensabile anche al consolidamento dell'intera filiera produttiva.

Nello specifico, la Regione a sostegno del settore avicolo aveva disposto, in un primo momento, con deliberazione di Giunta n. 1395 del 17 dicembre 2008, l'erogazione a titolo di prestito di 5,000 milioni di euro in favore di Solagrital. Con successivo provvedimento n. 370 del 1 aprile 2009, ad oggetto "*Crisi filiera Avicola – Provvedimenti*", la Giunta regionale è ricorsa ad un'operazione di capitalizzazione della filiera avicola, finalizzata all'acquisizione delle partecipazioni della Solagrital per un importo complessivo fino ad un massimo di 27,000 milioni di euro, di cui 22,000 milioni di euro da corrispondere *ex novo* e 5,000 milioni di euro, già corrisposti in attuazione della DGR n. 1395/2008, da convertire in partecipazioni. Il contratto preliminare di compravendita, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 544 del 15 maggio 2009, che prevedeva l'acquisto da parte della Regione delle partecipazioni detenute da Solagrital Sc in costituenda società di capitali, per il rilancio della filiera, è stato sottoscritto in data 18 maggio 2009.

Per quanto riguarda le azioni a sostegno del settore saccarifero, la Giunta Regionale con deliberazione n. 294 del 26 marzo 2009, ad oggetto "*Crisi finanziaria filiera saccarifera – Sostegno temporaneo condizionato in favore di Zuccherificio del Molise Spa – Determinazioni*", ha autorizzato, in favore dello Zuccherificio del Molise Spa, l'erogazione di un prestito dell'importo massimo di 15,000 milioni di euro.

Successivamente, con deliberazione di Giunta n. 94 del 16 febbraio 2010, ad oggetto "*Rimodulazione dell'assetto statutario e interventi finanziari e patrimoniali per la società "Zuccherificio del Molise Spa" – Determinazioni*", tra le altre, sono state approvate, da un lato, la modifica allo Statuto della società Zuccherificio del Molise SpA, dall'altro, le ipotesi di intervento finanziario e patrimoniale nelle misure di un

ulteriore prestito, pari a 5,000 milioni di euro, concesso ed erogato alle stesse condizioni stabilite dalla DGR n. 294/2009, e di una azione di capitalizzazione, in conto futuro aumento di capitale, fino ad un importo massimo di 10,000 milioni di euro, autorizzandone la verifica e l'istruttoria.

L'operazione di prestito è stata effettuata per l'importo di 5,000 milioni di euro nel mese di giugno 2010 e, successivamente, a seguito di un altro iter procedurale relativo ad un secondo *step* dell'operazione di capitalizzazione da attuare nel settore saccarifero, conclusasi con decisione della Giunta regionale del 20 marzo 2012, n. 188, parte di tale finanziamento è stato convertito in capitalizzazione, residuando quale operazione di prestito l'importo di euro 958.168,00.

L'azione di capitalizzazione, a seguito della proposta effettuata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1031 del 1 dicembre 2010 e approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 9 dicembre 2010 con deliberazione n. 303, è stata realizzata per un importo complessivo di 4,138 milioni di euro, a fronte di un aumento di capitale sociale deliberato di 7,000 milioni di euro e, comunque, nel limite dei 10,000 milioni di euro previsti dalla suddetta DGR n. 94/2010.

Altro settore produttivo che ha visto l'intervento della Regione a sostegno dell'economia molisana, è stato quello tessile, che nel 2009 ha attraversato un momento di grave disagio finanziario, accentuato dalla situazione di crisi, che ha colpito, in particolare, l'intero Gruppo "IT Holding".

La Regione Molise, con deliberazione di Giunta n. 425 del 21 aprile 2009, ad oggetto "*Interventi a sostegno delle aziende molisane fornitrici delle società appartenenti al Gruppo IT Holding, in amministrazione straordinaria. Provvedimenti*", ha autorizzato, in favore delle aziende del settore con sede legale e operativa in Molise, che alla data del 12 febbraio 2009 risultassero creditrici delle società del Gruppo "IT Holding", l'erogazione di prestiti a condizioni di mercato per il tramite della "Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise - Finmolise SpA", società *in house*, destinando all'attuazione di tale intervento l'importo massimo di 6,060 milioni di euro.

Nello specifico, nell'ambito della predetta operazione attuata mediante la Finmolise SpA, sono stati sottoscritti 44 contratti di concessione del prestito per un valore complessivo di 4,479 milioni di euro.

Inoltre, con atto della Giunta regionale n. 577 del 10 novembre 2013 è stata attivata, nell'ambito della Linea di Intervento I.A "Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro", dell'Asse I del PAR Molise, l'Azione I.A.3 "Interventi a sostegno delle imprese", per l'importo di 6,000 milioni di euro, sempre a carico delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, per il finanziamento di interventi in favore delle PMI regionali, finalizzato al rafforzamento della competitività del sistema produttivo regionale, con particolare riferimento al trasferimento tecnologico e all'innovazione. Con successivo atto dell'Esecutivo regionale n. 671 del 16 dicembre 2013, è stato approvato l'Avviso pubblico "Programmi di innovazione, opportunità di finanziamento per le PMI operanti in Molise".

Nell'ambito della Linea di intervento "**I.B Fondo di garanzia**", con una dotazione finanziaria complessiva pari a 25,000 milioni di euro, è stato attivato, con atto della Giunta regionale n. 542 dell' 11 maggio 2009, un Fondo unico anticrisi sia per interventi di investimento che per interventi di tipo finanziario (necessità di liquidità). Tale Fondo opera anche come strumento di garanzia, cogaranzia e controgaranzia e garantisce operazioni quali: fondo di garanzia per investimenti, ordinari ed innovativi, fondo di garanzia per liquidità, interventi di capitalizzazione, fondo di garanzia per *factoring*, mutui e *leasing*, prestiti di partecipazione, consolidamento debiti da breve a medio-lungo periodo, cessione pro solvendo crediti, fondo di garanzia per differimento oneri sociali, fondo di garanzia per *start up* di imprese, sostegno per il microcredito, aiuti al capitale di esercizio, anticipazione ed accelerazione dei pagamenti regionali.

Tra gli interventi realizzati, in coerenza con la Linea I.B, è stata autorizzata, con deliberazione della Giunta regionale n. 59 del 31 gennaio 2012 (approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 4 febbraio 2012 con deliberazione n. 17), una seconda fase dell'azione di capitalizzazione in favore dello Zuccherificio del Molise Spa, che ha previsto la ricapitalizzazione societaria fino alla ricostituzione del capitale sociale, attraverso un'azione combinata di fattori fino alla concorrenza necessaria, mediante il ricorso alla conversione di parte dei finanziamenti in essere.

La Regione, infatti, con deliberazione della Giunta regionale n. 188 del 20 marzo 2012, in attuazione delle citate DGR n. 1031/2010 e n. 59/2012, così come approvate dal Consiglio regionale, ha autorizzato l'operazione di capitalizzazione, fissando l'importo complessivo ad euro 8.083.633,00, e stabilendo la percentuale di capitalizzazione imputabile al ricorso alla conversione di parte dei finanziamenti in essere, in *capitalizzazione turnaround*, in misura pari al 50% del totale, per un importo pari ad euro 4.041.833,50, riservando la parte residua, pari ad euro 4.041.833,50, a titolo di *capitalizzazione turnaround* diretta.

Sempre nell'ambito della Linea di Intervento I.B, sono state attivate, inoltre, azioni per il sostegno al mondo imprenditoriale molisano, mediante due avvisi pubblici "*Incentivo alla capitalizzazione - Cinque per uno*" e "*Piccolo prestito - Mi fido di te*", approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 208 del 2 aprile 2012 e volti a favorire l'accesso al credito e la creazione di liquidità immediata per le imprese, attraverso l'attivazione di strumenti finanziari innovativi e procedure di semplificazione per l'erogazione delle risorse.

In particolare, "*Incentivo alla capitalizzazione - Cinque per uno*", la Regione Molise, congiuntamente agli Istituti di credito convenzionati con la finanziaria regionale, agevola l'accesso al credito delle piccole e medie imprese (PMI) che aumentano il proprio capitale sociale, mediante l'istituzione di un apposito fondo rotativo, con una dotazione complessiva di 8,000 milioni di euro. Con deliberazione della Giunta n. 30 del 15 gennaio 2013, la dotazione finanziaria dello strumento "*Incentivo alla capitalizzazione - Cinque per uno*" è stata ridotta da 10,000 a 8,000 milioni di euro, per consentire l'aumento, di 2,000 milioni di euro, della dotazione dell'altro strumento "*Piccolo prestito - Mi fido di te*".

L'obiettivo è quello di contribuire alla copertura delle esigenze finanziarie volte alla realizzazione di programmi di investimento e al miglioramento della struttura e dell'organizzazione aziendale in un periodo di assoluta difficoltà nel reperire risorse per operare ed investire. L'intento dell'Amministrazione regionale è quello di stimolare il potenziamento delle società e di garantire liquidità finanziaria.

Le operazioni agevolabili fanno riferimento a tutte le possibili forme di intervento finanziario per rafforzare le condizioni di liquidità delle imprese nel breve periodo e consentire ad esse di avere dotazioni adeguate e necessarie per realizzare le prospettive di ripresa e di sviluppo volte alla realizzazione sia di programmi di investimento sia di altre attività aziendali.

Le banche operanti sul territorio sono state invitate a convenzionarsi con la finanziaria regionale in segno di adesione allo strumento.

Per le imprese che si impegnano ad aumentare il proprio capitale sociale da un minimo di 25 mila euro ad un massimo di 100 mila euro, gli istituti di credito e la Finmolise SpA si sono impegnate a valutare le condizioni per la concessione di prestiti pari al doppio del capitale versato.

L'ammontare massimo dei prestiti erogabili singolarmente dalla Finmolise e dagli istituti di credito è pari, quindi, a 200 mila euro. In tale circostanza, pertanto, ad aumento di capitale sociale di 100 mila euro, viene

concesso un prestito della finanziaria regionale di 200 mila euro e un prestito (mutuo chirografari) di pari importo dalla banca attivata per la durata massima di 60 mesi.

Alla data del 31 dicembre 2013, sono state istruite positivamente e deliberate dalla finanziaria regionale Finmolise SpA n. 63 richieste di prestito, per un valore complessivo di 7,201 milioni di euro, a fronte delle quali sono state adottati n. 51 provvedimenti di concessione del finanziamento, con un'erogazione pari a 5,311 milioni di euro.

L'altro strumento, denominato "Piccolo prestito - Mi fido di te", agevola l'accesso al credito delle micro imprese in un periodo di assoluta difficoltà a recepire risorse per operare ed investire. In quest'ottica è stato costituito un apposito fondo rotativo, con una dotazione complessiva di 5,000 milioni di euro, per l'assegnazione di piccoli prestiti sia alle micro imprese già esistenti ed operanti sul territorio, sia a quelle in fase di *start up*.

Con deliberazione della Giunta n. 30 del 15 gennaio 2013, la dotazione finanziaria dello strumento "*Piccolo prestito - Mi fido di te*", è stata aumentata da 3,000 a 5,000 milioni di euro.

Le operazioni agevolabili fanno riferimento a tutte le possibili forme di intervento finanziario per rafforzare le condizioni di liquidità delle imprese nel breve periodo e consentire ad esse di disporre di un capitale circolante più adeguato a realizzare le prospettive di ripresa e di sviluppo nel breve termine.

In particolare, lo strumento prevede la concessione di piccoli prestiti (mutui chirografari) sia alle microimprese già esistenti ed operanti sul territorio regionale, sia a microimprese in fase di *start up*, di importi compresi tra 5.000,00 e 15.000,00 euro, per una durata da 36 a 60 mesi.

Alla data del 31 dicembre 2013, sono state evase dalla Finmolise SpA n. 446 richieste di prestito, per un valore complessivo di 5,465 milioni di euro.

Inoltre, con atto dell'Esecutivo regionale n. 464 del 23 settembre 2013 è stato attivato in Molise lo strumento europeo "*Progress microfinance*", istituito con decisione 283/2010/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, gestito dal Fondo Europeo per gli investimenti (FEI), istituzione finanziaria dell'Unione Europea, il cui obiettivo è agevolare l'accesso al credito per le PMI negli Stati membri dell'UE, inclusi i Paesi candidati all'UE, e gli stati membri dell'EFTA.

Detto strumento, sostenuto dalla Commissione Europea e dalla Banca europea per gli investimenti (BEI) e inserito nella strategia Europa 2020, è finalizzato a rendere accessibili, attraverso intermediari selezionati che, per il Molise, il FEI ha individuato nella Finmolise S.p.A., microprestiti, di importi inferiori a 25.000,00 euro, a microimprese o privati, in particolare a disoccupati, a persone che rischiano di perdere il lavoro, a rischio di esclusione sociale o, comunque, svantaggiate ed escluse da prestiti di tipo tradizionale, con l'obiettivo di creare e/o sviluppare microimprese.

Lo strumento "*Progress microfinance*", finalizzato alla concessione di microfinanziamenti denominati "*Startup in progress*", ha valore finanziario pari a 2,00 milioni di euro di cui 1,00 milione a valere sul FEI e 1,00 milione attivato a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, nell'ambito della Linea di intervento I.B "Fondo di garanzia" dell'Asse I "Innovazione ed imprenditorialità" del PAR Molise, con atto dell'Esecutivo regionale n. 483 del 30 settembre 2013 .

Nell'ambito della linea di Intervento **"I.C Innovazione e ricerca universitaria"**, in data 11 ottobre 2012, è stato sottoscritto tra la Regione Molise, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, l'Accordo di Programma Quadro «rafforzato» "Innovazione e ricerca universitaria", del valore complessivo di 22,250 milioni euro, di cui 14 progetti di ricerca, definiti "cantierabili" e pertanto inseriti in SGP, e n. 2 interventi infrastrutturali "non cantierabili".

A seguito delle criticità riscontrate dal Servizio regionale competente per materia durante l'attività istruttoria, relative ai suddetti interventi, con la richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 362/2013 di aggiornamento programmatico e finanziario del PAR, in attuazione delle delibere CIPE n. 8 e n. 12 del 20 gennaio 2012 e n. 14 dell'8 marzo 2013, la dotazione finanziaria della Linea di intervento è stata azzerata e i progetti defianziati in quanto le relative risorse sono state poste a copertura della riduzione ai sensi dell'art. 16, comma 2 del D.L. n. 95/2012.

L'Accordo di Programma Quadro «rafforzato» MO1C è in stato "sospeso" dalla data del 31/08/2013.

Gli aggiornamenti relativi all'Accordo, con particolare riferimento alla riattivazione di alcuni interventi di ricerca, sono riportati nel successivo paragrafo 2.3.1.

### **2.2.7. Priorità 8. Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani**

La priorità 8 del QSN viene perseguita nell'ambito dell'Asse III "Ambiente e territorio" del PAR Molise, attraverso la realizzazione delle azioni previste dalla Linea di Intervento **"III.F Sicurezza e legalità"**, che presentava originariamente una dotazione finanziaria complessiva pari a 5,000 milioni di euro e che, a seguito dell'aggiornamento programmatico e finanziario, in attuazione delle delibere CIPE n.8/2012, 12/2012 e 14/2013 avvenuto con la D.G.R. n. 362/2013, ha visto una riduzione di 2,500 milioni di euro.

L'obiettivo che si intende perseguire è garantire la sicurezza dei cittadini, quale bene pubblico fondamentale da tutelare, al fine di assicurare le migliori condizioni per uno sviluppo sostenibile dei sistemi urbani, prevenendo i fenomeni di disagio e di marginalità nelle aree urbane ad alto rischio. A tale scopo si prevede la realizzazione di sistemi infrastrutturali integrati di impiantistica della sicurezza (presidi di sicurezza), di strumenti di videosorveglianza per luoghi pubblici (parchi, piazze, ospedali, etc.) e di dispositivi innovativi per il monitoraggio stradale e/o dei parcheggi.

Al 31 dicembre 2013 non sono state poste in essere iniziative per l'attivazione della Linea di Intervento "III.F Sicurezza e legalità".

### **2.2.8. Priorità 10. Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci**

La priorità 10 del QSN viene perseguita nell'ambito dell'Asse VI "Governance ed azioni di sistema" del PAR Molise, attraverso la realizzazione delle azioni previste dalle seguenti Linee di Intervento:

- d) VI.A Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità,
- e) VI.B Valutazione,
- f) VI.C Monitoraggio,
- g) VI.D Comunicazione, informazione e pubblicità.

Nell'ambito della Linea di intervento **“VI.A Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità”**, la Giunta regionale, con deliberazione n. 84 del 14 febbraio 2011, ha approvato il Progetto di “Assistenza tecnica alle attività della Regione Molise sui Programmi regionali 2007-2013”. Le risorse destinate all'AT a carico del PAR FSC 2007/2013 ammontano ad euro 6.830.791,66.

Il progetto prevede azioni a supporto dell'Organismo di Programmazione e Attuazione (OdP), dell'Organismo di Certificazione (OdC) e dei Responsabili Linee di Intervento/Accordi di Programma Quadro, finalizzate a sostenere l'esecuzione e l'attuazione del PAR con riferimento alle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione, sorveglianza e controllo.

Nell'ambito della Linea di intervento **“VI.B Valutazione”**, è stato affidato ad un valutatore esterno la redazione del Rapporto di Valutazione ex ante del PAR FSC 2007-2013, per un valore di 23.760,00 euro.

Il CIPE, con la delibera n. 63/2011, nel prendere atto del PAR della Regione Molise 2007-2013, ha richiesto, nell'ambito del “Raccordo strategico interno”, l'approfondimento della valutazione ex ante (VEA, allegato 5 della delibera n. 166/2007) con riferimento ai «Progetti strategici», ai fini della verifica di coerenza dei requisiti di ammissibilità, tra l'altro, con gli indirizzi di cui al punto 3 della delibera CIPE n. 1/2011, con riferimento alla capacità di conseguire «i cambiamenti strutturali voluti e attesi», così come enunciati nel QSN .

L'approfondimento della VEA è stato richiesto dall'OdP del PAR al Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NrVVIP) con nota prot. n. 19111/2011 del 28 novembre 2011 e trasmesso dallo stesso Nucleo con nota prot. n. 17 del 10 febbraio 2014.

Il documento relativo all'approfondimento della VEA, con riferimento ai «Progetti strategici», è stato inviato dall'OdP del PAR alla DGPRUN – DPS in data 26 febbraio 2014.

L'Asse VI presentava originariamente una dotazione finanziaria complessiva pari a 12,200 milioni di euro e, a seguito dell'aggiornamento programmatico e finanziario, in attuazione delle delibere CIPE n.8/2012, 12/2012 e 14/2013 avvenuto con la D.G.R. n. 362/2013, ha avuto una riduzione di 1,052 milioni di euro.

Le Linee intervento VI.A “Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità” e VI.C “Monitoraggio” non hanno avuto modifiche nella dotazione finanziaria mentre la Linea di intervento VI.B “Valutazione” da una dotazione originaria di 1,500 milioni di euro è passata a 0,700 milioni di euro, mentre la Linea di intervento VI.D “Comunicazione, informazione e pubblicità”, da una dotazione di 0,700 milioni di euro è passata a 0,448 milioni di euro.

## 2.3. Stato di attuazione analitico degli APQ

Codice e titolo APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
MO1C – I.C Innovazione e ricerca universitaria	14	7.000.000,00	0,00	0,00
MO2A - II.A Accessibilità materiale Viabilità	-	-	-	-
MO2M - II.A Accessibilità materiale - Viabilità 1° Atto integrativo	2	10.665.228,45	867.885,60	549.100,18
	<b>16</b>	<b>17.665.228,45</b>	<b>867.885,60</b>	<b>549.100,18</b>

**Tabella 15 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2013**

### 2.3.1. MO1C - APQ “Innovazione e ricerca universitaria”

L'Accordo di Programma Quadro “Innovazione e ricerca universitaria”, del valore complessivo di 22,250 milioni euro, prevedeva il finanziamento di n. 14 progetti di ricerca per l'importo di 7,000 milioni di euro, definiti “cantierabili” e pertanto inseriti in SGP, e n. 2 interventi infrastrutturali per l'importo di “non cantierabili”.

A seguito delle criticità riscontrate dal Servizio regionale competente per materia durante l'attività istruttoria, relative ai suddetti interventi, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 362/2013, in attuazione delle delibere CIPE n. 8 e n. 12 del 20 gennaio 2012 e n. 14 dell'8 marzo 2013, la dotazione finanziaria della Linea di intervento è stata azzerata e i progetti defianziati in quanto le relative risorse sono state poste a copertura della riduzione ai sensi dell'art. 16, comma 2 del D.L. n. 95/2012.

L'Accordo di Programma Quadro «rafforzato» MO1C risulta in stato “sospeso” dalla data del 31/08/2013.

Il defianziamento degli interventi inseriti nell'APQ “Innovazione e Ricerca Universitaria”, comportando modifiche dell'Accordo sottoscritto, ha reso necessario sottoporre la decisione della Regione Molise al Tavolo dei Sottoscrittori dell'Accordo, ai sensi di quanto previsto dal punto 1.1.2 della delibera CIPE 22 marzo 2006, n.14.

Il Tavolo dei sottoscrittori, riunitosi in data 9 ottobre 2013, nel condividere il ruolo strategico della ricerca e dell'innovazione, in particolare, finalizzata alle imprese, per lo sviluppo del territorio, ha determinato l'impegno da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca a verificare la possibilità di individuare eventuali e limitate risorse per i progetti di ricerca, nella programmazione delle iniziative per l'esercizio 2014 (PNR, nuovi bandi, ecc.), pur rimarcando le particolari difficoltà finanziarie del bilancio del MIUR e l'impegno, da parte della Regione, a verificare la possibilità di copertura attraverso fondi comunitari FESR e/o FEASR per i progetti di ricerca finalizzati al comparto agroalimentare.

A seguito del Tavolo del 9 ottobre 2013, con nota del Presidente prot. N. 34031/13 del 09.11.2013, la Regione ha comunicato al DPS - MiSE e al MIUR di aver attivato la verifica di possibili ed ulteriori coperture finanziarie per progetti di ricerca, riferite all'APQ “Innovazione e Ricerca universitaria” e che gli esiti della verifica hanno portato ad individuare alcune aree di disponibilità tecnica e finanziaria; di aver valutato, inoltre, una riserva di disponibilità finanziaria per i progetti di ricerca nell'ambito del FEASR, più vicino alle esigenze del comparto agroalimentare, per la nuova programmazione 2014-20, in corso di avanzato confronto partenariale.

In data 11 novembre 2013 si è tenuto un successivo incontro, presso la sede del DPS, tra i rappresentanti del DPS – MiSE, del MIUR e dell'Università degli Studi del Molise, che, nell'accogliere con favore l'apertura espressa dalla Regione Molise, hanno assunto l'impegno, attraverso il coinvolgimento della Regione, a valutare congiuntamente i progetti da proporre per la nuova programmazione e quelli da recuperare ai fini di una attivazione immediata, ribadendo, in ogni caso l'impegno del MUR a ricercare disponibilità proprie all'interno del PON Ricerca.

Con atto n. 636, la Giunta regionale, nella seduta del 29 novembre 2013, ha deliberato la formale riattivazione dell'Accordo di Programma Quadro "Innovazione e Ricerca Universitaria", con rimozione delle condizioni di sospensione, dovuta a criticità finanziaria, e il riavvio operativo di alcuni progetti di ricerca ad attivazione immediata, attraverso la messa a disposizione di 1,5 mln di euro, a carico di "risorse complementari alla programmazione unitaria, comunitaria e nazionale", individuate e disponibili nel Bilancio regionale.

### **2.3.2. MO2A - APQ "Viabilità"**

L'Accordo di Programma Quadro "Viabilità" è stato sottoscritto in data 28 settembre 2012 tra la Regione Molise, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e prevede il finanziamento e la realizzazione di un unico intervento di rilevanza strategica sovregionale, la *"Bretella di collegamento meridionale A1-A14 (S. Vittore-Termoli) - Tratta A San Vittore-Campobasso. Avvio opere primo stralcio funzionale - 1^ tratta esecutiva Campobasso – Castelpetroso km 34,3"*, per un importo complessivo di 482,820 milioni di euro, di cui 200 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013 ex delibera CIPE n. 62/2011, 36,580 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2007/2013 ex delibera CIPE n. 63/2011 e 246,240 milioni di euro quale quota del privato.

La progettazione preliminare dell'intervento è conclusa e si è in attesa dell'approvazione da parte del CIPE.

Sebbene inserito in SGP, l'intervento non presenta dati validati al 31/12/2013 per quanto precedentemente indicato.

Nell'APQ MO2A – "Viabilità" risulta programmato un unico intervento *"Bretella di collegamento meridionale A1-A14 (S. Vittore-Termoli) - Tratta A San Vittore-Campobasso. Avvio opere primo stralcio funzionale - 1^ tratta esecutiva Campobasso – Castelpetroso km 34,3"*, che, ai fini del monitoraggio in SGP, sebbene inserito, non presenta dati validati. Si è in attesa dell'approvazione del Progetto preliminare da parte del CIPE.

### **2.3.3. MO2M - APQ "II.A Accessibilità materiale - Viabilità - 1° Atto integrativo"**

L'Accordo di Programma "Accessibilità materiale – Viabilità – 1° atto integrativo", del valore complessivo di 10,665 milioni di euro, assicurata dalle risorse provenienti dalla delibera CIPE n. 142/99 - quota ordinaria - per euro 1.445.228,45 e per euro 9.220.000,00 a valere sul FSC 2007/2013, è stato stipulato in data 19 dicembre 2013 tra la Regione Molise, il Ministero per la Coesione Territoriale e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

L'Accordo prevede, il finanziamento di due interventi:

In data 19 dicembre 2013, fra la Regione Molise, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e il Ministero dello Sviluppo Economico, è stato stipulato il I Atto Integrativo all'APQ "Viabilità", per complessivi 10,665 milioni di euro, con i quali sono stati attivati i seguenti interventi:

- MO2M01 - *“Completamento della Progettazione definitiva SS 17 “Dell’Appennino abruzzese ed Appulo - Sannitico” Lotto 0 di collegamento tra il bivio di Pesche al Km 181 + 500 della SS 17 ed il lotto 1 della SSV Isernia - Castel di Sangro”, per un valore complessivo di 3,845 milioni di euro, di cui 2,400 milioni di euro a valere sul FSC 2007/2013 e 1,445 milioni di euro a valere su FSC 2000/2006;*
- MO2M02 *“Completamento adeguamento e miglioramento della SS 87 nel tratto S. Elia – Casacalenda - Larino - “Lotto A7 dal Km. 167+000 al Km. 170+000” per 6,820 milioni di euro a valere sul FSC 2007/2013.*

Il cofinanziamento per l’intervento MO2M01, dell’importo di 1,445 milioni di euro, a carico delle risorse FSC 2000/2006, deriva dall’annullamento dell’intervento MOLVS1834/25 inserito nell’APQ MOLVS – Viabilità – Accordo principale – riferito alla programmazione FSC 2000/2006.

Al 31.12.2013 il valore degli impegni giuridicamente vincolanti è pari a 867.885,60, mentre quello dei pagamenti è pari a 549.100,18.

## 2.4. Stato di attuazione analitico dei SAD

Codice e titolo SAD	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
MO1A - I.A Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro	5	51.574.945,36	50.874.635,76	50.874.635,76
MO1B - I.B Fondo di garanzia	463	18.199.591,00	18.199.591,00	18.199.591,00
MO3B - III.B Difesa suolo	68	21.550.000,00	1.635.335,79	0,00
MO4A - IV.A Inclusione sociale e interventi socio-educativi	33	488.480,00	488.420,00	303.170,05
MO4B - IV.B Rete socio-sanitaria regionale	2	1.685.000,00	55.666,89	0,00
MO5A - V.A Istruzione	11	1.070.412,40	860.412,40	35.729,90
MO5B - V.B Progetto Scuola Sicura	15	26.055.700,00	898.099,22	291.355,56
MO6A - VI.A Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità	3	6.834.097,67	4.907.502,56	2.256.924,68
MO6B - VI.B Valutazione	1	23.760,00	23.760,00	23.760,00
MO6D - VI.D Comunicazione, informazione e pubblicità	1	827,75	827,75	827,75
	<b>616</b>	<b>€ 134.482.814,18</b>	<b>€ 77.944.251,37</b>	<b>€ 71.985.994,70</b>

**Tabella 16 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2013**

### 2.4.1. SAD MO1A - I.A Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro

Per il dettaglio delle operazioni avviate nell’ambito del SAD MO1A, si rimanda al paragrafo 2.2.6.

Il valore complessivo degli interventi inseriti in SGP al 31/12/2013, nell’ambito del SAD MO1A, è di 51.574.945,36 euro, finanziati esclusivamente con risorse del PAR FSC 2007/2013.

Alla stessa data di monitoraggio, il valore degli impegni giuridicamente vincolanti è di 50.874.635,76 euro (pari al 98,64% del valore complessivo dei finanziamenti) e quello dei pagamenti è di 50.874.635,76 euro (pari al 98,64% dei finanziamenti).

#### **2.4.2. SAD MO1B - I.B Fondo di garanzia**

Per il dettaglio delle operazioni avviate nell'ambito del SAD MO1B, si rimanda al paragrafo 2.2.6.

Il valore complessivo degli interventi inseriti in SGP al 31/12/2013, nell'ambito del SAD MO1B, è di 18.199.591,00 euro, finanziati esclusivamente con risorse del PAR FSC 2007/2013.

Alla stessa data di monitoraggio, il valore degli impegni giuridicamente vincolanti e quello dei pagamenti è di 18.199.591,00 euro (pari al 100% sia dei finanziamenti, che degli impegni).

#### **2.4.3. SAD MO3B – III.B Difesa suolo**

Per il dettaglio delle attività avviate nell'ambito del SAD MO3B, si rimanda al paragrafo 2.2.3.

Il valore complessivo degli interventi inseriti in SGP al 31/12/2013, nell'ambito del SAD MO3B, è di 21.550.000,00 euro, di cui 11.450.000,00 euro a valere su FSC 2007/2013 regionale, 8.259.491,74 su FSC 2007/2013 nazionale ed euro 1.840.508,26 a valere sul Fondo infrastrutture del MATTM.

Alla stessa data di monitoraggio, il valore degli impegni giuridicamente vincolanti è di 1.635.335,79 euro, pari al 7,59% dei finanziamenti.

#### **2.4.4. SAD MO5A - V.A Istruzione**

Per il dettaglio delle attività avviate nell'ambito del SAD MO5A, si rimanda al paragrafo 2.2.1.

Il valore complessivo degli interventi inseriti in SGP nell'ambito del SAD MO5A è di 1.070.412,40 euro, finanziati esclusivamente con risorse del PAR FSC 2007/2013.

Al 31.12.2013 il valore degli impegni giuridicamente vincolanti è pari a 860.412,40 euro (80,38% dei finanziamenti) e i pagamenti pari a 35.729,90 euro (3,34% dei finanziamenti).

#### **2.4.5. SAD MO5B - V.B Progetto Scuola Sicura**

Per il dettaglio dei progetti finanziati nell'ambito del SAD MO5B, si rimanda al paragrafo 2.2.1.

Il valore complessivo dei 15 interventi inseriti in SGP, nell'ambito del SAD MO5B, è di 26.055.700,00 euro, di cui 22.800.000,00 euro a valere sulle risorse del PAR FSC 2007/2013.

Al 31.12.2013 il valore degli impegni giuridicamente vincolanti è pari a 898.099,22 euro (3,45% dei finanziamenti) e i pagamenti pari a 291.355,56 euro (1,12% dei finanziamenti).

#### **2.4.6. SAD MO6A - VI.A Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità**

Il valore complessivo degli interventi inseriti in SGP, nell'ambito del SAD MO6A, è di 6.834.097,67 euro, finanziati esclusivamente con risorse del PAR FSC 2007/2013.

Alla data di monitoraggio al 31.12.2013, il valore degli impegni giuridicamente vincolanti è di 4.907.502,56 (71,81% dei finanziamenti) e quello dei pagamenti è di 2.256.924,68 euro (45,99% degli impegni).

#### **2.4.7. SAD MO6B - VI.B Valutazione**

Nell'ambito del SAD MO6B, al 31/12/2013, è stato realizzato e concluso n. 1 intervento del valore di 23.760,00 euro.

#### **2.4.8. SAD MO6D - VI.D Comunicazione, informazione e pubblicità**

Nell'ambito del SAD MO6D, al 31/12/2013, è stato realizzato e concluso n. 1 intervento del valore di 827,75 euro.

### **2.5. Stato di attuazione analitico delle Azioni Cardine**

Tra gli interventi infrastrutturali di rilevanza strategica sovraregionale (progetti strategici) previsti nel PAR Molise sono stati attivati:

- a) *“Collegamento meridionale A1-A14: Termoli San Vittore – tratta 1 (San Vittore-Venafro-Isernia-Bojano-Campochiaro)”*, per un valore complessivo di 482,820 milioni di euro, di cui 200 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013 ex delibera CIPE n. 62/2011 (quota Autostrada), 36,580 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2007/2013 del PAR Molise e 246,240 milioni di euro quale quota del privato.

Inoltre, nell'ambito della Linea di intervento II.A “Accessibilità materiale”, Azione II.A.2 “Viabilità di convergenza regionale e interregionale”, sono stati attivati i seguenti interventi di rilevanza regionale ma strettamente integrati con infrastrutture strategiche di rilevanza nazionale:

- b) *“Completamento della Progettazione definitiva SS 17 “Dell'Appennino abruzzese ed Appulo - Sannitico” Lotto 0 di collegamento tra il bivio di Pesche al Km 181 + 500 della SS 17 ed il lotto 1 della SSV Isernia - Castel di Sangro”*, per un valore complessivo di 3,845 milioni di euro, di cui 2,400 milioni di euro a valere sul FSC 2007/2013 e 1,445 milioni di euro a valere su FSC 2000/2006;
- c) *“Completamento adeguamento e miglioramento della SS 87 nel tratto S. Elia – Casacalenda - Larino - “Lotto A7 dal Km. 167+000 al Km. 170+000”* per 6,820 milioni di euro a valere sul FSC 2007/2013.

### **2.5.1. Azione Cardine Collegamento meridionale A1-A14: Termoli San Vittore – tratta 1 (San Vittore-Venafro-Isernia-Bojano-Campochiaro)**

Nell'ambito della Linea di Intervento "II.A Accessibilità materiale" del PAR Molise è previsto, tra i progetti strategici (azione cardine di cui alla Delibera CIPE 166/2007 e s.m. e i.), la realizzazione del "Collegamento meridionale A1-A14: Termoli San Vittore – tratta 1 (San Vittore-Venafro-Isernia-Bojano-Campochiaro)", intervento di rilevanza strategica sovragregionale, a cui sono destinate risorse pari a 36,580 milioni di euro a carico del FSC 2007/2013 regionale.

In data 28 settembre 2012 tra la Regione Molise, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato sottoscritto l'APQ "Viabilità", che prevede il finanziamento dell'intervento "Bretella di collegamento meridionale A1-A14 (S. Vittore-Teroli) - Tratta A San Vittore-Campobasso. Avvio opere primo stralcio funzionale - 1^ tratta esecutiva Campobasso – Castelpetroso km 34,3", per un importo complessivo di 482,820 milioni di euro, di cui 200 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013 ex delibera CIPE n. 62/2011, 36,580 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2007/2013 ex delibera CIPE n. 63/2011 e 246,240 milioni di euro quale quota del privato.

La progettazione preliminare dell'intervento è conclusa e si è in attesa dell'approvazione da parte del CIPE.

Non si registrano avanzamenti finanziari e procedurali.

Sebbene il progetto sia inserito in SGP, non presenta dati validati al 31/12/2013 in quanto si è in attesa dell'approvazione del progetto preliminare da parte del CIPE.

### **2.5.2. Completamento della Progettazione definitiva SS 17 "Dell'Appennino abruzzese ed Appulo - Sannitico" Lotto 0 di collegamento tra il bivio di Pesche al Km 181 + 500 della SS 17 ed il lotto 1 della SSV Isernia - Castel di Sangro**

L'intervento costituisce il naturale completamento dell'arteria stradale che collega la viabilità proveniente da Castel di Sangro verso Isernia in direzione Campobasso, aperta definitivamente al traffico nel dicembre 2011, e consente il collegamento con la SS 17 (Appulo Sannitica) e la S.S. 650 (Trignina) senza dover fare transitare i veicoli pesanti all'interno del Centro Abitato di Isernia.

I principali obiettivi che la realizzazione della nuova infrastruttura stradale si prefigge sono:

- completare il corridoio stradale Isernia – Castel di Sangro, attualmente realizzato fino al bivio sulla S.P. di Miranda, raccordandolo alla Trignina ed alla Strada Statale Appulo Sannitica;
- aumentare la velocità media dei traffici commerciali di transito con conseguente riduzione complessiva dei tempi di percorrenza, by-passando il centro abitato di Isernia;
- incrementare il livello di sicurezza stradale.

Il progetto definitivo dell'opera, con le modifiche ed integrazioni introdotte nel corso dei lavori del Comitato Tecnico di valutazione di impatto ambientale, è stato approvato, ai fini urbanistici, per le varianti da apportare ai rispettivi strumenti di pianificazione territoriale vigenti, dall'Amministrazione comunale di Isernia, con Deliberazione del Commissario straordinario n.11 del 11/04/2013 e dall'Amministrazione comunale di Pesche, con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 28/05/2011. Il predetto progetto definitivo dei lavori di realizzazione del Lotto 0 di collegamento tra il bivio di Pesche al km 181+500 della s.s. 17 ed il lotto I della s.s. Isernia-Castel di Sangro, inoltre, è stato approvato ai fini amministrativi, con Determinazione Dirigenziale n.221 del 24/05/2013, con un quadro economico generale dell'opera che

imputa una spesa complessiva per l'attuazione dell'intervento di euro 144.034.372,07, di cui euro 107.324.774,77 per lavori, ed euro 18.787.092,10 per oneri di investimento.

Alla sessione di monitoraggio al 31.12.2013 restano da esperire le seguenti attività:

- verifica e validazione del progetto definitivo che saranno eseguite direttamente a cura della direzione Generale A.N.A.S. S.p.A. di Roma, da parte del suo Servizio Tecnico di Valutazione;
- approvazione finale del progetto definitivo dell'intervento, da parte dell'Amministrazione comunale di Isernia.

### **2.5.3. Completamento adeguamento e miglioramento della SS 87 nel tratto S. Elia – Casacalenda - Larino - Lotto A7 dal Km. 167+000 al Km. 170+000**

Il miglioramento della funzionalità della s.s. 87 parte dal comune di Ripalimosani (limitrofo al capoluogo di regione) e termina all'ingresso del comune di Larino per una estesa complessiva di circa 55 Km. L'intero intervento è stato suddiviso in due tratte:

- 1<sup>a</sup> tratta: dal km 140+200( in agro di Ripalimosani) al Km 170+000 (in agro di Ripabottoni-Sant'Elia a Pianisi)
- 2<sup>a</sup> tratta: dal Km 170+000 (in agro di Sant'Elia a Pianisi) al Km 194+300 (in agro di Larino).

La 1<sup>a</sup> tratta è stata finanziata con fondi ANAS per euro 43.488.758,08 e fondi della Regione Molise per euro 12.700.000,00, per un totale di complessivi euro 56.188.758,08.

La 1<sup>a</sup> tratta, suddivisa in 7 lotti (A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7) è stata realizzata ed aperta al traffico nei lotti A4, A5, A6 e parte di A7 fino alla Sez. 14°, nell'ambito delle risorse assentite da ANAS S.p.A. per un totale di circa Km 9.

L'intervento finanziato nell'ambito del PAR Molise, per l'importo di euro 6.820.000,00, ha come obiettivo il completamento del lotto A7 (in agro di Sant'Elia a Pianisi), dal Km 167+000 al Km 170+000 in modo da conferire continuità funzionale dal lotto A4, della 1<sup>a</sup> tratta, al termine della c.d. "Falcionina", segmento iniziale della 2<sup>a</sup> tratta.

La progettazione esecutiva è stata approvata in data 30 aprile 2009.

## **2.6. Cronoprogramma di spesa FSC**

<b>CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEL FSC</b>		
<b>Anno</b>	<b>Costo Realizzato FSC</b>	<b>Costo da Realizzare FSC</b>
2006	338.872,18	-
2007	2.148,00	-
2008	5.000.000,00	-
2009	38.235.148,71	-
2010	3.788.765,80	-
2011	3.265.417,43	-
2012	16.157.653,36	-

<b>CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEL FSC</b>		
<b>Anno</b>	<b>Costo Realizzato FSC</b>	<b>Costo da Realizzare FSC</b>
2013	6.217.544,47	5.876.139,08
2014	-	39.514.042,35
2015	-	11.608.720,46
2016	-	2.493.032,94
<b>Totale</b>	<b>73.005.549,95</b>	<b>59.491.934,82</b>

**Tabella 17 – Cronoprogramma di spesa del FSC riferito agli interventi inseriti e validati in SGP alla data di monitoraggio del 31/12/2013**

## **2.7. Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori**

Al 31/12/2013 non si rilevano azioni sanzionatorie.

## **2.8. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli**

Come già evidenziato nei paragrafi precedenti, l'approvazione del PAR Molise FSC 2007-2013 da parte del CIPE è avvenuta solo ad agosto 2011, a causa principalmente di ritardi e rallentamenti imputabili all'emanazione da parte del Governo nazionale di provvedimenti per far fronte alla situazione di crisi economica e finanziaria internazionale, iniziata fin dal 2008, che hanno anche comportato, tra l'altro, la riduzione della originaria dotazione FSC dei Programmi regionali determinando la necessità di revisione ed aggiornamento degli stessi.

Pertanto, il PAR Molise FSC 2007-2013 ha potuto avere concreto avvio solamente con l'emanazione da parte del MISE del decreto di messa a disposizione delle risorse, notificato ad aprile 2012.

## **2.9. Modifiche nell'ambito dell'attuazione**

Al fine di dare attuazione a quanto disposto dalle delibere del CIPE n. 8 e n. 12 del 20 gennaio 2012 e n. 14 dell'8 marzo 2013, con atto n. 362, la Giunta regionale, nella seduta del 26 luglio 2013, ha approvato l'aggiornamento programmatico e finanziario del PAR.

Le decisioni che hanno orientato l'aggiornamento del PAR sono state le seguenti:

- salvaguardare le Linee di intervento già attivate e che avevano già prodotto spesa o provvedimenti di formale concessione del finanziamento;
- garantire le Linee di intervento finalizzate agli Obiettivi di Servizio le cui risorse alimentano il Piano di Azione degli OdS e concorrono alla strategia del QSN;
- operare una ricognizione di progetti che potevano rappresentare per la Regione un rischio reale di perdita delle risorse;
- lasciare intatte le risorse residue in favore delle imprese, fondamentali nel contesto di crisi.

## 2.10. Valutazione e sorveglianza

### Valutazione

Il CIPE, con la delibera n. 63/2011, nel prendere atto del PAR della Regione Molise 2007-2013, ha richiesto, nell'ambito del "Raccordo strategico interno", l'approfondimento della valutazione ex ante (VEA, allegato 5 della delibera n. 166/2007) con riferimento ai «Progetti strategici», ai fini della verifica di coerenza dei requisiti di ammissibilità, tra l'altro, con gli indirizzi di cui al punto 3 della delibera CIPE n. 1/2011, con riferimento alla capacità di conseguire «i cambiamenti strutturali voluti e attesi», così come enunciati nel QSN.

L'approfondimento della VEA è stato richiesto dall'OdP del PAR al Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NrVVIP) con nota prot. n. 19111/2011 del 28 novembre 2011 e trasmesso dallo stesso Nucleo con nota prot. n. 17 del 10 febbraio 2014.

Il documento relativo all'approfondimento della VEA, con riferimento ai «Progetti strategici», è stato inviato dall'OdP del PAR alla DGPRUN – DPS in data 26 febbraio 2014.

In occasione dell'attività di verifica effettuata dall'UVER (paragrafo 2.11) nell'ambito della prima campagna di "verifiche *in itinere*" riferita ai controlli ordinari su alcuni interventi della Linea III.B "Difesa suolo" del PAR, inseriti nel Programma degli interventi di "carattere strategico regionale" prioritari e urgenti ai fini della prevenzione e della mitigazione dei rischi da dissesto idrogeologico nella Regione Molise di cui alla delibera CIPE n.8/2012, il NrVVIP ha predisposto e trasmesso, con nota n. 183 del 18 ottobre 2013, l'estratto dell'approfondimento della VEA riferita alla predetta Linea di intervento III.B dell'Asse III "Ambiente e territorio", espressamente richiesto dall'UVER.

Inoltre, in adempimento di quanto previsto all'art. 13 dell'APQ «rafforzato» "Innovazione e Ricerca Universitaria", il NrVVIP ha predisposto il Rapporto di valutazione *in itinere* dell'Accordo al 31.12.2012, trasmesso con la richiamata nota prot. n. 17/2014, che costituisce allegato al RAE 2012.

Il Rapporto di valutazione *in itinere* è stato inviato dall'OdP del PAR alla DGPRUN – DPS in data 26 febbraio 2014.

Infine, a seguito della trasmissione (nota prot. n. 3405 del 3 febbraio 2014), da parte dell'OdP del PAR, del Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) relativo all'anno 2012, il NrVVIP ha predisposto il Rapporto di valutazione *in itinere* del PAR al 31.12.2012, trasmesso con nota prot. n. 56251 del 7 luglio 2014, che costituisce allegato al RAE 2012.

Costituiscono allegati al presente RAE il rapporto di valutazione *in itinere* del PAR al 31.12.2013 e il rapporto di valutazione *in itinere* del I Atto Integrativo all'APQ "Viabilità", art. 3, stipulato in data 19 dicembre 2013, fra la Regione Molise, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e il Ministero dello Sviluppo Economico.

### Sorveglianza

Il Comitato di Sorveglianza del PAR Molise FSC 2007/2013 è stato istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 341 del 16 maggio 2012.

Al 31/12/2013 non vi sono state convocazioni del Comitato di Sorveglianza.

## 2.11. Attività di controllo

Le attività di controllo di primo livello sono effettuate dalle strutture regionali competenti responsabili delle Linee di intervento/Accordi di Programma Quadro, individuati con deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 4 giugno 2012, aggiornata, con riferimento al Responsabile della Linea di intervento II.A “Accessibilità materiale” e dell’APQ “Viabilità”, con successiva deliberazione n. 621 del 25 novembre 2013.

Essi provvedono a verificare, in concomitanza con la gestione dell’intervento, la corretta esecuzione delle operazioni gestionali e delle eventuali irregolarità, mediante verifiche amministrative di tutta la documentazione presentata dal soggetto attuatore ed eventuali verifiche in loco.

Inoltre, con deliberazione di Giunta regionale n. 186 del 20 marzo 2012, l’Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER) del DPS è stato individuato quale Organismo di verifica del Sistema di gestione e Controllo.

L’UVER, pertanto, oltre a verificare l’efficace funzionamento del Sistema di gestione e controllo (procedure, struttura organizzativa, sistemi informatici e informativi) relativamente all’attuazione degli interventi, sottoporrà a verifica i singoli interventi del Programma, con particolare riguardo per quelli di rilevanza strategica, secondo linee guida condivise e in base a criteri preliminarmente resi noti, presentando rapporti sulle risultanze di tale attività. Inoltre, procederà ad effettuare verifiche a campione sulle richieste di trasferimento di risorse e sulle attestazioni presentate dall’Organismo di Certificazione del PAR, per accertarne la corrispondenza ai presupposti richiesti.

Nell’anno 2013 l’UVER ha effettuato, nell’ambito della prima campagna di “verifiche *in itinere*” riferita ai controlli ordinari, verifiche su n. 6 interventi riferiti alla Linea III.B Difesa suolo del PAR e inseriti nel Programma degli interventi di “carattere strategico regionale” prioritari e urgenti ai fini della prevenzione e della mitigazione dei rischi da dissesto idrogeologico nella Regione Molise di cui alla delibera CIPE n.8/2012, con l’obiettivo di esaminare lo stato di attuazione degli stessi alla data del 30 giugno 2013, attraverso attività *desk* e sopralluoghi.

Con la delibera CIPE n. 14/2013, sono state delineate iniziative per il rafforzamento della disciplina relativa all’attuazione, al monitoraggio ed alla verifica degli interventi finanziati con il FSC. Nel luglio 2013, in adempimento di quanto disposto dalla predetta delibera n. 14/2013, la Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale (DGPRUN) del DPS ha richiesto alle Amministrazioni regionali l’inserimento dei dati di monitoraggio degli interventi finanziati a valere sulla delibera n.8/2012. Allo stesso tempo, ha richiesto all’UVER l’attivazione di una campagna di verifiche *in itinere* per esaminare lo stato di attuazione degli stessi.

Come su riportato, l’attività di verifica, che si è svolta nei giorni 21 e 22 ottobre 2013, alla presenza anche del Commissario straordinario delegato per il dissesto idrogeologico nel Molise, ha interessato i seguenti interventi:

1. MO3BCB035A/10 - Consolidamento del centro abitato in località “Porta Nuova” e “Fiumarello” – Comune di Pietracatella – CB;
2. MO3BIS057A/10 - Sistemazione del movimento franoso incombente sulla S.P. n. 72 Fondovalle Verrino e viadotto Verrino 1 – Provincia di Isernia;
3. MO3BIS065A/10 - Sistemazione del movimento franoso in loc. "Tuoro" a ridosso del Palazzo del Governo – Comune di Isernia – IS;
4. MO3BIS077A/10 - Sistemazione idraulica Torrente "Rava". - Comune di Venafro – IS.

5. MO3BCB079B/10 - Consolidamento del vallone “Pisciariello” a valle del municipio - Comune di Castelbottaccio – CB;
6. MO3BIS087B/10 - Sistemazione della caduta massi incombenti sul centro abitato – Comune di Pescopennataro – IS.

A seguito delle verifiche, l’UVER ha redatto Il Rapporto finale “Programma controlli sugli interventi finanziati dalla delibera CIPE n. 8/2012 - Frane e versanti” (delibere CIPE n. 8/2012 e n. 14/2013) - Numero identificativo documento 1329-08 del 9 dicembre 2013.

Alla data del 31/12/2013 gli 87 interventi risultano inseriti in SGP.

## **2.12. Analisi qualitativa della gestione delle Economie**

Al 31/12/2013 si rilevano economie riprogrammabili per 700.369,60 euro provenienti interamente dalla Linea di intervento I.A “Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro”, intervento MO1ASOL01 “Crisi filiera Avicola – Provvedimenti”.

## **2.13. Assistenza Tecnica**

L’assistenza tecnica, prevista nel PAR FSC Molise – Asse VI “Governance e azioni di sistema”, è stata attivata nell’ambito della Linea di intervento “VI.A Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità”, con l’approvazione del Progetto di “Assistenza tecnica alle attività della Regione Molise sui Programmi regionali 2007-2013” (DGR n. 84 del 14 febbraio 2011). Le risorse destinate all’AT a carico del PAR FSC 2007/2013 ammontano ad euro 6.830.791,66.

Il progetto prevede azioni a supporto dell’Organismo di Programmazione e Attuazione (OdP), dell’Organismo di Certificazione (OdC) e dei Responsabili Linee di Intervento/Accordi di Programma Quadro, finalizzate a sostenere l’esecuzione e l’attuazione del PAR con riferimento alle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione, sorveglianza e controllo.

## **2.14. Informazione e pubblicità**

Al 31/12/2013 è in corso di definizione il Piano di comunicazione del PAR Molise.

Tutti gli interventi sono oggetto di particolare e specifica attività di comunicazione al pubblico secondo le modalità di cui al progetto “Open data”.

## **2.15. Progetti esemplari**

Al 31/12/2013 non si rilevano progetti esemplari, considerando le attività ancora in corso.

## **3. Obiettivi di Servizio e Risorse Premiali**

Il sistema degli Obiettivi di Servizio, introdotto con il QSN 2007-2013 e regolato con le delibere CIPE n. 82/2007 e n. 166/2007, prevedeva, per le otto Amministrazioni regionali del Mezzogiorno e per il Ministero

dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), *target* quantificati per 11 indicatori statistici riferiti a quattro obiettivi nei seguenti ambiti:

- **Istruzione**, finalizzato ad “Elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione”;
- **Servizi di cura per l’infanzia e gli anziani**, finalizzato ad “Aumentare i servizi di cura alla persona, alleggerendo i carichi familiari per innalzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro”;
- **Rifiuti urbani**, finalizzato a “Tutelare e migliorare la qualità ambientale in relazione alla gestione dei rifiuti urbani”, attraverso l’aumento dei quantitativi di raccolta differenziata, la riduzione dei volumi conferiti nelle discariche e l’aumento delle quote destinate al compostaggio
- **Idrico integrato**, finalizzato a “Tutelare e migliorare la qualità dell’ambiente in relazione alla gestione del servizio idrico integrato”, attraverso il miglioramento della distribuzione e della riduzione dei consumi idropotabili ed il miglioramento della depurazione delle acque reflue.

Alle Amministrazioni si chiedeva un impegno a programmare interventi adeguati per il raggiungimento dei *target*, attraverso la predisposizione di un Piano d’Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio.

La Regione Molise si è dotata del proprio Piano, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione del 23 febbraio 2009 n. 168, quale allegato al Programma Attuativo Regionale (PAR) Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007/2013.

Nel Piano, tutte le azioni previste per ogni singolo Obiettivo di Servizio trovavano totale copertura finanziaria a valere sulle risorse del PAR FAS 2007/2013, così come approvato con la suddetta DGR n. 168/2009, nel quale erano previste specifiche Linee di intervento destinate all’attuazione degli Obiettivi di Servizio.

Il ritardo nell’approvazione del PAR FAS Molise 2007/2013, peraltro istruito positivamente dal DPS nella versione definitiva di ottobre 2009, e, conseguentemente, l’incertezza della messa a disposizione delle risorse, necessarie ad attivare e finanziare la totalità delle Linee di intervento che concorrevano agli Obiettivi di Servizio, hanno comportato significative criticità per tutti gli Obiettivi.

Durante il 2010, la tenuta dello stesso meccanismo premiale si è progressivamente affievolita, prima con la mancata attribuzione delle risorse della premialità intermedia (calcolate con istruttoria del Gruppo Tecnico Centrale di accompagnamento del dicembre 2009, condivisa dal Comitato Nazionale per il Coordinamento e la Sorveglianza della Politica Regionale Unitaria nella seduta del 17 febbraio 2010) e, successivamente, nel 2011 con il ridimensionamento delle risorse premiali complessive a 1.031,800 milioni di euro avvenuto con le delibere CIPE n.1/2011 (taglio di 602,4 milioni di euro), n. 62 e n. 78 del 2011 ( taglio di 1.110,95 milioni di euro per finanziare opere di trasporto e di 209,85 milioni di euro per le Università), e l’OPCM 3887/2011 (45 milioni di euro per l’emergenza rifiuti nel Comune di Palermo).

La revisione e l’aggiornamento del PAR FSC 2007/2013, resosi necessario ai sensi della delibera CIPE n. 1/2011, a seguito della riduzione della dotazione finanziaria del Programma, da 476,589 a 407,084 milioni di euro, ha determinato in alcuni casi, in particolare per le azioni finalizzate al raggiungimento del *target* dell’indicatore S.11, l’assenza di copertura finanziaria.

In un contesto di riferimento, così profondamente mutato, il CIPE, con delibera dell’11 luglio 2012, n. 79, pubblicata nella G.U. del 31.10.2012 n. 255, recante “*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio e riparto*”

delle risorse residue”, tenendo conto degli sforzi compiuti dalle Amministrazioni nel perseguimento degli obiettivi fino al 2010, quando il meccanismo premiale era ancora pienamente riconosciuto come operativo, e del principio delle condizionalità ex ante previsto per la nuova programmazione 2014-2020, ha proceduto al riparto delle risorse premiali e residue, pari a 1.031,80 milioni di euro, disponibili sul FSC per il finanziamento del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio per il periodo di programmazione 2007-2013, in favore delle otto Regioni meridionali interessate e del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca.

In particolare, alla regione Molise sono stati assegnati:

- Premi intermedi per complessivi 8.085,788 milioni di euro così distinti per obiettivo:

- Istruzione	977,975
- Servizi di cura alla persona – Infanzia	1.327,927
- Rifiuti	2.919,736
- Idrico-integrato	2.860,150
- Risorse residue, al netto del contributo di solidarietà destinato al finanziamento di interventi per le scuole danneggiate dagli eventi sismici del 20 maggio 2012 nella regione Emilia Romagna, per complessivi 16.848,776 milioni di euro. Le risorse residue, assegnate alle singole Amministrazioni, sono state calcolate sulla base della chiave di riparto del FSC, applicandola al totale delle risorse residue degli Obiettivi di Servizio.

La delibera CIPE n. 79/2012 ha disposto, inoltre, le regole per l’utilizzo delle risorse relative ai premi intermedi e alle risorse residue. In particolare, i premi intermedi dovranno essere di norma utilizzati per l’Obiettivo di riferimento (a cui il premio si riferisce), fatta salva la possibilità di motivare e di concordare con il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione (DPS) il loro utilizzo in uno o più degli altri ambiti del sistema. La possibilità di non utilizzare le risorse premiali nell’ambito in cui queste sono maturate è giustificata nel caso in cui in tale ambito siano già stati conseguiti i target degli Obiettivi di Servizio, oppure siano già stati finanziati e avviati gli interventi necessari per il raggiungimento dei *target*. Inoltre, lo spostamento delle risorse premiali in altri ambiti degli Obiettivi di Servizio può essere giustificato nel caso in cui si dimostri che la concentrazione di risorse è risolutiva per il conseguimento dell’obiettivo previsto.

L’utilizzo delle risorse residue, invece, anche in considerazione del nuovo sistema comunitario delle “condizionalità ex ante”, sarà subordinato al rispetto di alcuni requisiti necessari per garantire l’efficace realizzazione degli interventi, in linea con i seguenti principi:

1. la funzionalità degli interventi proposti al raggiungimento degli obiettivi;
2. la concreta fattibilità degli interventi proposti;
3. il recepimento degli orientamenti e delle normative comunitarie che assicurino il pieno soddisfacimento del quadro normativo e regolamentare (ovvero l’attuazione di un percorso solido in quella direzione) rilevanti per l’efficacia nell’ambito in cui si propone di effettuare gli interventi.

La stessa delibera n. 79/2012, ha previsto, inoltre, che tali principi troveranno specificazione operativa (per ogni Regione e per il MIUR) in sede di accordo con il DPS, considerate le proposte delle Amministrazioni e l’aggiornamento del Piano d’azione degli Obiettivi di Servizio, in fase di definizione.

In fase di aggiornamento del Piano d’Azione degli Obiettivi di Servizio, il DPS, in confronto con la singola Amministrazione e sulla base di appropriata istruttoria tecnica, concorderà le schede di utilizzo dei premi intermedi e delle risorse residue che costituiranno poi parte del Piano di Azione Coesione e allegati del Piano di Azione degli Obiettivi di Servizio per la singola Amministrazione.

Con deliberazione di Giunta n. 14 del 15 gennaio 2014, la Regione Molise ha approvato l’atto di indirizzo per l’avvio del confronto fra la Regione Molise e il DPS al fine di definire l’utilizzo dei premi intermedi e delle risorse residue assegnati, ad integrazione degli interventi in corso e previsti per il conseguimento degli Obiettivi di Servizio nell’ambito delle Linee di intervento del PAR Molise o realizzati con fonti ordinarie e/o aggiuntive di finanziamento.

L’atto di indirizzo prevede, per i singoli Obiettivi di Servizio, quanto segue.

### Istruzione

Le risorse del premio intermedio e le risorse residue degli Obiettivi di Servizio, assegnate alla Regione con delibera CIPE n. 79 dell’11 luglio 2012, pari, complessivamente, a 4,328 milioni di euro, al netto del contributo regionale in favore dell’Emilia Romagna a seguito del sisma 2012, saranno in parte destinate alla estensione delle Azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale - Progetto “Scuola Digitale” e ad Azioni di potenziamento delle competenze di base e delle competenze linguistiche degli studenti molisani.

Gli interventi finanziati concorreranno al miglioramento degli indicatori S.01, S.02 e S.03.

### Servizi per l’infanzia

Le risorse del premio intermedio degli Obiettivi di Servizio, pari a 1,328 milioni di euro, assegnate alla Regione con delibera CIPE n. 79 dell’11 luglio 2012, saranno destinate al potenziamento dell’offerta di servizi per la prima infanzia e alla definizione e sperimentazione di servizi integrativi e innovativi nei Comuni non coperti da servizi o dove questi siano particolarmente deboli.

Gli interventi finanziati concorreranno al miglioramento degli indicatori S.04 e S.05.

### Servizi di cura agli anziani (ADI)

Le risorse residue degli Obiettivi di Servizio, pari a 3,098 milioni di euro, assegnate alla Regione con delibera CIPE n. 79 dell’11 luglio 2012, saranno destinate alla implementazione dell’Assistenza domiciliare per pazienti anziani con gravi patologie per qualificare ed integrare gli interventi socio-sanitari ed evitare il ricorso ai ricoveri impropri.

Gli interventi finanziati concorreranno al miglioramento degli indicatori S.06 e S.06bis.

### Rifiuti urbani

Le risorse del premio intermedio e le risorse residue degli Obiettivi di Servizio, assegnate alla Regione con delibera CIPE n. 79 dell’11 luglio 2012, pari, complessivamente, a 3,462 milioni di euro, saranno destinate a promuovere ed incentivare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata “porta a porta” e di prossimità in tutto il territorio regionale e promuovere azioni volte alla riduzione del rifiuto complessivamente prodotto, completare il ciclo di trattamento – recupero – smaltimento.

Gli interventi finanziati concorreranno al miglioramento degli indicatori S.07, S.08 e S.09.

#### Idrico integrato

Le risorse del premio intermedio e le risorse residue degli Obiettivi di Servizio, assegnate alla Regione con delibera CIPE n. 79 dell'11 luglio 2012, pari, complessivamente, a 11,870 milioni di euro, saranno destinate a promuovere ed incentivare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità in tutto il territorio regionale e promuovere azioni volte alla riduzione del rifiuto complessivamente prodotto, completare il ciclo di trattamento – recupero – smaltimento.

Gli interventi finanziati concorreranno al miglioramento degli indicatori S.11 e S.11bis.

E' in corso l'istruttoria tecnica, da parte dell'UVAL – DPS, delle proposte regionali riferite all'aggiornamento del Piano di Azione degli Obiettivi di Servizio, secondo quanto previsto dalla richiamata delibera CIPE n. 79/2012.

#### **4. Progetti trasversali alle programmazioni e alle fonti di finanziamento**

Al 31/12/2013 non si rilevano progetti trasversali.

Il Responsabile dell'Ufficio  
Programmazione e Coordinamento Attuativo Programmi FSC  
F.to Michelina Litterio

Il Responsabile dell'Ufficio  
Coordinamento Monitoraggio Programmi FSC  
F.to Andrea Di Tosto

Il Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione f.f.  
Direttore dell'Area Seconda  
F.to Massimo Pillarella

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82*